

IL CUORE CREMOSO DI NOVARA

TERRA DI RISAIE, PATRIA DEL GORGONZOLA DOP, DI CELEBRI BISCOTTI, NONCHÉ DI UN INTRAMONTABILE APERITIVO, IL CAMPARI, LA CITTÀ PIEMONTESE SEDUCE I SUOI VISITATORI PRENDENDOLI PER LA GOLA. CON UN BUON RISOTTO MANTECATO ALL'ONDA, TANTO PER COMINCIARE...

di SUSANNA PAPERATI - foto di MANUELA CERRI
per informazioni turistiche: ATL NOVARA www.turismonovara.it - info@turismonovara.it





3



4

DA SAPERE SUL GORGONZOLA

Il Gorgonzola dop è facilmente riconoscibile per la G impressa sull'alluminio che avvolge le forme e le diverse pezzature in vendita nella grande distribuzione. Il latte è quello prodotto da 3000 aziende presenti in 10 province della Lombardia (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza, Pavia, Varese), 5 province del Piemonte (Novara, Vercelli, Cuneo, Biella, Verbanò-Cusio-Ossola) e nel territorio di Casale Monferrato. All'inizio della cagliatura vengono inserite le muffe che determineranno il sapore e le tipiche striature del formaggio poi, dopo una serie di passaggi le forme si fanno spurgare dal siero lasciando più morbide quelle destinate al gorgonzola dolce. La diversa stagionatura, minimo 80 giorni per il piccante e 50 per il dolce, farà la differenza in cremosità, gusto e sapidità. Per consumare al meglio il gorgonzola si consiglia di levarlo dal frigo almeno 30 minuti prima di portarlo in tavola.



5

A marzo il paesaggio che circonda Novara è un reticolo di campi dove l'acqua fa da padrona riflettendo, quasi come uno specchio, il cielo ricamato dal volo degli aironi cenerini, i tramonti ancora velati, le tante cascine, i mulini dei quali la zona è ricca – alcuni perfettamente funzionanti – e i filari di pioppi. Tutto si prepara ad accogliere la semina del riso che avverrà dal mese prossimo e la successiva mutazione del panorama che lascerà spazio al mare verde delle giovani piantine, al loro tingersi d'oro durante l'estate, sino alla mietitura autunnale. Il distacco fra la campagna e la città è netto, senza ripensamenti così che, quando ci si lascia alle spalle le coltivazioni



6



7



8

1. 3. Il gorgonzola di Palzola, spaccio del caseificio Paltrinieri, Cavallirio. 2. L'azienda agricola Falasco, Casalbeltrame. 4. Formaggi, miele e altre specialità dell'agriturismo La Capuccina, Cureggio. 5. Tutte le sfumature del riso prodotto dall'azienda Falasco. 6. 7. 8. I biscotti di Novara, preparati come una volta dal Biscottificio Camporelli, Novara.

che identificano l'intera zona, ci accoglie l'elegante austera architettura ottocentesca che la contraddistingue. Il cuore del centro storico appena in alto, con il campanile e la cupola della Basilica di San Gaudenzio, che dallo scorso gennaio è fruibile al pubblico, e ancora il neoclassico Duomo di Santa Maria, opera dell'architetto novarese Alessandro Antonelli (lo stesso della Mole Antonelliana di Torino) che viene celebrato in nove comuni limitrofi con una serie di itinerari. Possiamo dire una città dal cuore cremoso e goloso perché qui, oltre alle morbide onde di succulenti risotti – siamo nella patria del riso – non vi è ristorante o cucina dove il gorgonzola non sia protagoni-

sta: piccante quale ingrediente basilare di primi e secondi piatti della tradizione, d'accompagnare con la polenta; eccellente con frutta secca e miele aromatico; dolce e morbido, accattivandosi il gusto dei giovani, da sposare anche a pere cotte e mieli più delicati. Sapori sapidi e antichi, dove salato e dolce si alternano sapientemente, dando spunto oggi alle più moderne declinazioni gastronomiche. La tipica paniscia, una sorta di minestra di riso con verdure, lardo e salame tritato, la si trova facilmente nei menu per gran parte dell'anno. Il riso in ogni sua varietà è base per elaborazioni alternative che, puntando sempre sulle materie prime della zona, giocano



VARIETÀ DI RISO

Ogni varietà di riso ha caratteristiche diverse che ne determinano gusto e utilizzo in cucina, lo sanno bene gli chef. Ecco qualche indicazione volendo fare acquisti mirati.

Cornaroli: grande tenuta alla cottura, assorbe magnificamente i condimenti, ideale per risotti.

Vialone nano: chicco piccolo che cresce molto in cottura, per risotti e insalate di riso.

Arborio: in cottura conserva un cuore al dente mentre l'esterno cede amido legando minestrone e risotti.

Nero aromatico venere: noto come riso dell'Imperatore, profumato, si accompagna bene con pesce, verdure e gorgonzola.

Nero aromatico artemide: è un riso integrale frutto di incroci, aroma intenso, antiossidante, necessita di un maggior tempo di cottura.

Rosso aromatico ermes: incrocio, è simile al precedente.

Aromatico apollo: profumato, ideale per contorni e insalate.

Integrale: deve essere lavato prima della cottura, che dura circa un'ora, può essere conservato qualche giorno in frigo e utilizzato successivamente con condimenti diversi.

9



10

9. Il risotto, realizzato con diverse varietà di riso, è la specialità della zona. Preparato, da sinistra, dal ristorante Pinocchio (i primi due piatti), Impero e dall'agriturismo La Capuccina.

10. La cantina degli Antichi Vigneti di Cantalupo, Ghemme.

11. La cupola della basilica di San Gaudenzio, Novara.

12. Un affresco dell'abbazia benedettina dei Santi Nazario e Celso, San Nazzaro Sesia.

13. Confezioni storiche del Biscattificio Camporelli.

14. A pochi passi dal centro storico di Novara, il Braletto, complesso architettonico medievale costituito da quattro edifici storici di epoche diverse.

con l'onda morbida tipica del piatto, in abbinamento a ingredienti di varia consistenza; come al Convivium dove Giampiero Cravero lo prepara, in relazione alla stagionalità, con gorgonzola, marroni, lardo, verdura o pesce. Per i dessert, via a frutta, cioccolato, creme, nocciole del Piemonte, miele: a Ghemme, che fa parte dell'Associazione Italiana Città del Miele, se ne produce di acacia e millefiori. Fra i dolci della zona, apoteosi del palato, è il tiramisù, che qui si prepara con i biscottini di Novara (sono così importanti che, non a caso, una maschera carnevalesca locale è quella del "Re Biscottino" e, leggenda narra, che Cavour li gustasse accompagnandoli al gorgonzola) gli antesignani che l'industria locale trasformerà nei pavesini. In città esistono ancora locali dove se ne possono acquistare di rigorosamente artigianali, insieme alle forme allungate del pane di riso con farina di riso e frumento, dalla crosta dorata e croccante: qualche ristorante si vanta di proporre quotidiano-



11



12



13



14

mente in bella mostra nel cestino dei pani fatti in casa. Un'altra storia legata al passato proietta Novara nel più moderno presente, ovvero aver dato i natali al celebre liquore per aperitivo dal brillante colore rosso fuoco. Nel 1860, infatti, Alberto Campari acquistò un locale – oggi purtroppo scomparso – chiamato il Bar dell'amicizia: qui, tra le varie ricette, mise a punto quella del famoso or-

nimo aperitivo. Una produzione che andò ad arricchirsi di altre proposte per le quali fu necessario il trasferimento in ambienti con spazi idonei ma, per gli affezionati a quel sapore così unico e ancora accattivante, ecco che ci viene incontro lo chef Luca Carradino che, all'Hostaria I Due Ladroni, ha studiato e inserito nel menu la ricetta di un delizioso sorbetto al Campari.

DOVE MANGIARE

Ristorante Convivium Novara by Gianpiero Cravera

Baluardo Lamarmora, 6
Novara

tel. 0321 442317
348 5118604

Cucina raffinata del territorio rivisitata, in una elegante villa liberty. Specialità risotti della tradizione.

Hostaria I Due Ladroni

corso Cavallotti, 15 - Novara
tel. 0321 624581

Locale confortevole che lega le sue proposte alla tradizione, come i ravioli di brasato, la fonduta con bagna caoda ai peperoni, lo stinco di maiale alla Menabrea con patate al forno, torta al gianduvia.

Ristorante Tantris

corso Risorgimento, 384
Novara - tel. 0321 657343

Ubicato verso Borgomanero, lago d'Orta, punta sulla stagionalità delle materie prime lavorate con fantasia, come il risotto gamberi e limone con capperi e rose essiccate, spalla di vitello piemontese cotta a bassa temperatura con formaggio d'Alpe. Possibilità di pernotta.

Ristorante Finocchio

via Matteotti, 147
Borgomanero (No)
tel. 0322 82273

Storico ristorante dall'atmosfera calda e accogliente propone una cucina di classe con piatti creati dallo chef Piero Bertinotti; numerosi menu legati alla tradizione, come il tapulone d'asino, gli agnolotti e i diversi risotti.

Ristorante Impero

via Roma, 9 - Sizzano (NO)
tel. 0321 820576

Punto di riferimento per gli amanti della cucina tipica locale di qualità, in un ambiente di sobria eleganza. Imperdibile la paniscia, la pollanca e la frittura sizzanese.

DOVE DORMIRE

Hotel Cavour

via San Francesco d'Assisi, 6
Novara

tel. 0321 659889

Moderno hotel 4 stelle in centro città.

Residenza di Charme

La Torre dei Canonici

via San Rocco, 17
Lumellogno - Novara

tel. 0321 469900

Antica torre del 1400 con azienda agricola e prodotti tipici.



15. L'Hotel Cavour, Novara.

Agriturismo La Capuccina

Strada Capuccina, 7
Cureggio (No)

tel. 0322 839930

Ospitalità con cucina tradizionale: prodotti dell'azienda (formaggi, marmellate e confetture).

SHOPPING

Azienda Agricola Falasco

Casalbeltrame (No)

tel. 0321 838238

www.aziendaagricolafalasco.com

Riso venere nero, rosso ermes, vitellone nano, baldo integrale.

Cascina San Maiolo

via Case Sparse 3, Torriana
Quartara - Novara

tel. 0321 431127

info@cascinasanmaiolo.it

www.cascinasanmaiolo.it

Antico sito cluniacense, oggi qui si coltivano a basso impatto ambientale il camaroli e il vitellone nano; è anche una fattoria didattica.

Biscottificio Camporelli

vicolo Monte Ariolo, 3
Novara

tel. 0321 620689

www.biscottificiocamporelli.com

Dal 1852, fabbrica artigianale di biscotti di Novara, torroni e dolci.

Rovellotti Viticoltori in

Ghemme

interno Castello, 22

Ghemme (No)

tel. 0163 841781

www.rovellotti.it

Contine medievali, visite e degustazioni guidate.

Antichi vigneti di Cantalupo

via Buonarroti, 5

Ghemme (No)

tel. 0163 840041

www.cantalupo.net

Storica azienda, offre visite ai vigneti e degustazioni guidate.

Palzola - Azienda casearia

Paltrinieri

Regione Stoccada

Cavallirio (No)

tel. 0163 80940

www.palzola.it

Spaccio aziendale con le varietà di gorgonzola piccante e dolce.

Latteria di Cameri

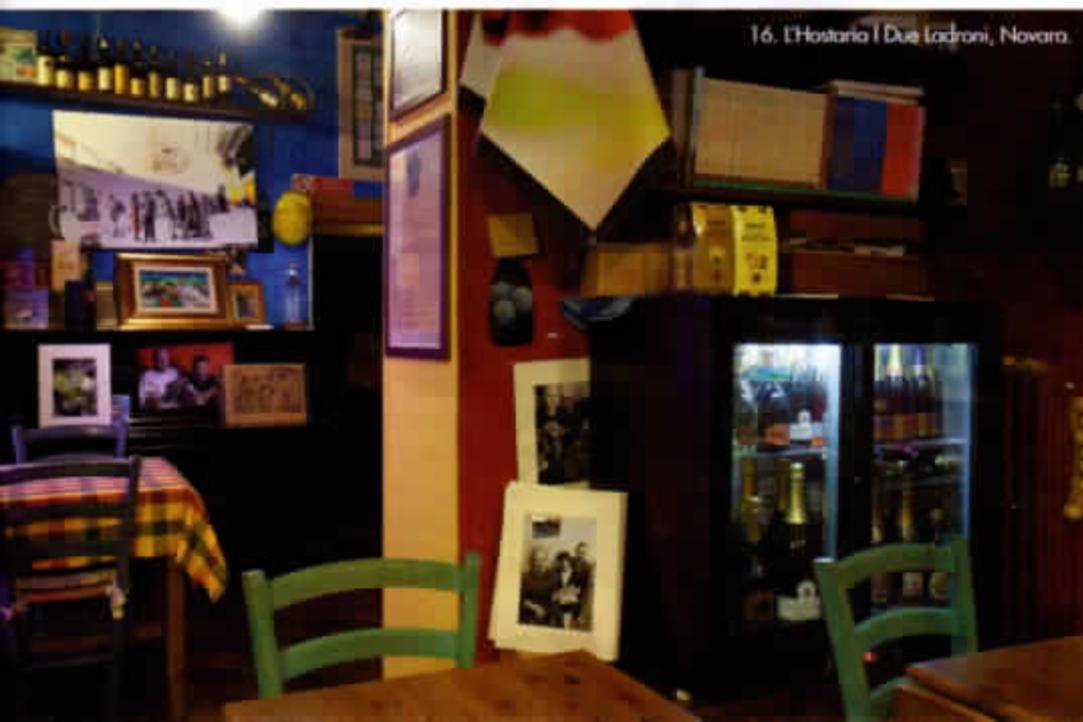
via per Novara, 67

Cameri (No)

tel. 0321 518224

www.latteriadicameri.it

Acquisti in azienda: toma, toleggia, gorgonzola.



16. L'Hostaria I Due Ladroni, Novara.

Per informazioni turistiche:

ATL NOVARA www.turismonovara.it;

info@turismonovara.it

22-23-24 marzo 2013

SALA BORSA Novara Degusto

...a tavola
con 17 chef
6 stellati Michelin

Venerdì 22 marzo ore 20.15

gli chef e i ristoranti

MARTA GRASSI*

Ristorante Terrina di Novara

PAOLO GATTA*

Ristorante Piacca di Inverigo

SERGIO ZUIN E MARCO SALSA

Ristorante Morsella di Monfalcone

RENATO BACCHETTA

Ristorante Tavenna del Piatto di Asta

MATTEO RIDONI

Ristorante Al Vecchio Perello di Novara

Menu

Filet di spumante secco

Sorbetto di cinghio con salsa di capofila

Risotto del pin alla ricetta di veneto, frutti di mare e crostacei

Agnello alla schiena affumicata, polifoglie di stagli, zucchini e terra di cavoli

Fagottino di strudel croccante con salsa al filo Corchia

Mousse al ginseng in base di cioccolato fondente

Carla

I vini: Malvasia Piemonte Pinot nero DOC Spumante secco brut TERRE DA VINO

La Marese Langhe Nebbiolo 2003 DOC TERRE DA VINO

La Sella Etoile Piemonte Pinotto 2010 DOC TERRE DA VINO

CENE E PRANZO A SOLI €35,00

Sabato 23 marzo ore 20.15

gli chef e i ristoranti

CHRISTIAN E MANUEL COSTARDI*

Hotel Ristorante Orsola di Vercelli

PIERO BERTINOTTI

Ristorante Pirocchio di Borgomanero

STEFANO ALLEGRAZZA

Ristorante La Storia di Domodossola

PAOLO GUARNERI

Ristorante Al Caminetto di Cameri

SABINA MAGISTRO

Osteria della Corte di Borgomanero

GIANFRANCO TONOSI

Ristorante Orin Porcello di Mesera

Menu

Filet di spumante secco

Crostacei di mare con spaghetti e salsa di cinghio

Carnevale in gelato, salmone a pezzi leggeri

Piccolo di manzo tarco con aspic, fave grise e pomodori alla cartagine

su soffritto di patate e piselli croccanti, salsa alla rucola

Ravennese alla crema profumata e croccante alla lava con aglio al cioccolato fondente

Tortellina al ginseng, mousse al cioccolato bianco,

soufflé di fragole al cioccolato fondente

Carla

I vini: Malvasia Piemonte Pinot nero DOC Spumante secco brut TERRE DA VINO

Wineyard d'Alta Nebbiolo 2010 DOC TERRE DA VINO

La Sella Etoile Piemonte Pinotto 2010 DOC TERRE DA VINO

CENE E PRANZO A SOLI €35,00

Domenica 24 marzo ore 13.00

gli chef e i ristoranti

ANTONINO CANNAVACCIUOLO*

Hotel Ristorante Villa Crespi di Orta

WALTER FERRETTO*

Il Cascinello di Isola d'Asti

MASSIMILIANO MUSSO*

Hotel Ristorante Ca' Vittoria di Tigliole d'Asti

GIANPIERO CRAVERO

Ristorante Convivium di Novara

Menu

Filet di spumante secco

Opuscolo con manzo Gravy Smith, Patate di Roccaforte, spaghetti rismati,

Spumante e prosciutto

Carnevale realizzato alle porte di spaghetti, aglio rosso al ginseng rosso

e salsa fagioli di giugginole

Quadrato di formaggio piemontese con salsa croccante e riduzione al vino Barbera

Fragole, yogurt e basilico

Carla

I vini: Malvasia Piemonte Pinot nero DOC Spumante secco brut TERRE DA VINO

La Sella e il Val Barbera d'Asti superiore 2010 DOC TERRE DA VINO

Astiano Brachetto d'Acar 2012 DOC Spumante TERRE DA VINO

anche gli chef stellati scelgono fiorfiore

ipercoop

NOVARA - Via Vico Pietro Geronzi, 11

**INFO
E PRENOTAZIONI**

0321 614411 - 334 3438601

Pagamento anticipato



organizzatore

ASCOM

CRISTOFORINI

SPONSORI UFFICIALI



24 marzo 2013

5^a
Edizione

NOVARA

Palazzo Orelli Piazza Martiri
dalle 10 alle 20*Degusto
sotto i portici***FIERA REGIONALE
DI ENOGASTRONOMIA****40 bancarelle di buoni
prodotti piemontesi***riso - cioccolato - yogurt
gelati - tisane - confetture
succhi di frutta - miele
salumi - formaggi
vini e liquori - dolci tipici
pane - funghi - acciughe
creme al latte...
e tante altre cose buone da guardare,
da gustare, da acquistare***NOVARA DOMENICA 24 MARZO** dalle ore 8 alle 20**Festa****FIVA**
CONFCOMMERCIO
Imprese per l'Italia
Novara dal 1971

PIAZZA MARTIRI - LARGO COSTITUENTE - VIA XX SETTEMBRE LATO POSTA

**70 bancarelle con tante
proposte di qualità****A NOVARA**

in P.zza Martiri (centro storico)

Sabato 23 marzo

dalle ore 10 alle 24

Domenica 24 marzo

dalle ore 10 alle 22

streetfoodwww.streetfood.ittroveranno posto i più genuini cibi di strada
con stand provenienti da varie regioni italianeFritto di pesce
nel conoLampredotto
fiorentino

Bombette pugliesi

Olive e fritte ascolane

Streetfood
Brand

INAUGURATA IERI SERA LA 5ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

Al via il goloso weekend di Degusto

■ È partito ieri sera, con l'inaugurazione ufficiale al Salone Borsa, il goloso weekend all'insegna di "Degusto", la vetrina delle eccellenze enogastronomiche e della ristorazione organizzata da Ascom Confcommercio e giunta alla quinta edizione. Tre giorni (22, 23 e 24 marzo) all'insegna del buon cibo, che vedono impegnati 17 chef (di cui sei stellati Michelin) in un gustoso e originale viaggio tra tradizione e creatività, attraverso la gastronomia (con prodotti forniti da Ipercoop) e i vini piemontesi. In tutto, due cene e un pranzo, le cui prenotazioni erano esaurite già da giorni, per un totale di oltre 400 partecipanti. Ieri sera, al simbolico taglio del... salame, erano presenti - insieme al presidente di Ascom Confcommercio Maurizio Grifoni - le maggiori autorità cittadine, dal presidente della Regione Roberto Cota al sindaco Andrea Ballarè, al presidente della Camera di commer-



Il momento del taglio del... salame

(foto Martignoni)

cio Paolo Rovellotti, che hanno sottolineato l'importanza di una manifestazione che pone al centro l'eccellenza dei prodotti enogastronomici locali come volano per la promozione della città e del territorio.

A corollario di "Degusto", gli stand di "Street Food" in piazza Martiri e, nella giornata di domani, la fiera di prodotti tipici regionali sotto i portici di Palazzo Orelli.

Laura Cavalli

24 marzo 2013

5^a
Edizione

NOVARA

Palazzo Orelli Piazza Martiri
dalle 10 alle 20

*Degusto
sotto i portici*

**FIERA REGIONALE
DI ENOGASTRONOMIA**

**40 bancarelle di buoni
prodotti piemontesi**

S
A
L
A

DOMENICA 24 MARZO 2013

ESPONGONO GLI ARTISTI

Eugenio Cerrato / Roberto Pasquali

B
O
R
S
A

MOSTRA COOP

"30 ANNI DI CONSUMATORI"

Dalle 10.30 degustazione
di prodotti offerti da **IPERCOOP** e da

TERREDAVINO[®]
CANTINE IN BAROLO

Ingresso gratuito



PRIMA EDIZIONE DEL FESTIVAL CINE-FOTOGRAFICO "INNAMORATI DELLA MORA"

Il territorio visto dai ragazzi



Nella foto Gropetti i promotori del progetto insieme alla VF del linguistico Carlo Alberto

“Innamorati della Mora”, un festival a misura di giovani. È rivolta alle scuole di primo e secondo grado della provincia di Novara la rassegna cinefotografica promossa dal Liceo classico e linguistico Carlo Alberto: un evento organizzato e coordinato dagli studenti che diventano così testimoni e autori della valorizzazione del territorio. Prima edizione del festival nell’ambito di un progetto che per un quinquennio ha impegnato gli studenti dell’istituto con la realizzazione dell’Ecomuseo delle Alte terre della Mora. «Lo scopo di questo ampio progetto - ha detto in conferenza stampa il professor Franco Dessilani che ha curato il progetto dell’Ecomuseo insieme alla collega Donatella Brusati - è quello di conoscere il territorio attraverso gli aspetti ambientali, paesaggistici e anche sociali. Uno stimolo per la generazione futura a valorizzare una provincia dalla grande ricchezza paesaggistica, storica e artistica. In questa direzione va anche il progetto dell’Ecomuseo che ha coinvolto la classe VF del

liceo linguistico con l’apporto dell’Atl della Fondazione della Comunità del Novarese: un lavoro che ha portato gli studenti alla realizzazione di mappe tematiche. Ora invece la sfida è un’altra: produrre cortometraggi o fotografie che abbiano come tema la valorizzazione dell’alto corso del canale Mora, all’interno dei comuni di Prato Sesia, Romagnano Sesia, Gemme, Sizzano, Fara, Briona, Caltignaga, San Pietro Mosezzo e Novara». La giuria, presieduta da Elisa Bignante del Politecnico di Torino, è chiamata a giudicare i lavori (di singoli, associazioni, gruppi, studenti e istituzioni scolastiche) che dovranno pervenire entro il 27 settembre (tutte le informazioni sul sito www.ilfestivaldellamora.it). Una targa per i vincitori delle sezioni (scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado - videoamatori) e al miglior corto il premio “La spiga d’oro della Mora”. Un progetto che punta alla «valorizzazione di un territorio - ha detto la presidente dell’Atl Maria Rosa

Fagnoni - visto da occhi giovani. Questa la particolarità dell’iniziativa che ha portato alla realizzazione delle mappe della comunità, uno strumento per riflettere sul vissuto di un territorio, come sta facendo anche la primaria di Briona». Il direttore artistico del festival Alessandro Varisco ha sottolineato l’unicità di questo festival, Giffoni a parte, che parla attraverso il linguaggio dei ragazzi: da loro è fatto e costruito. Favoriremo la massima diffusione del progetto che ci auspichiamo possa avere una impronta neorealistica, come la particolarità del territorio suggerisce». Fuori concorso il corto sul territorio della Mora che la VF del linguistico produrrà. Nelle parole di due studentesse della classe, Sofia e Annarita, il commento positivo a una esperienza che «ci ha permesso affrontare tematiche nuove, che non conosceamo, collaborando con gli alunni della primaria di Caltignaga. Un modo anche per unirci maggiormente come classe».

Eleonora Gropetti

ECCELLENZE "MADE IN NOVARA"/3 DAL 1935 AL LAVORO ALL'INSEGNA DELLA QUALITÀ

Igor presenta il nuovo gorgonzola "Gran Riserva Leonardi"

■ In questi giorni viene presentato nei principali ristoranti italiani "Gran Riserva Leonardi", il top di gamma della produzione Igor.

«Gran Riserva Leonardi - dice Fabio Leonardi a.d. di Igor srl - è il risultato di una lavorazione artigianale e di un'attentissima e raffinata selezione, che ne esaltano al massimo il gusto e le caratteristiche organolettiche. Un Gorgonzola dedicato agli intenditori, a consumatori di prestigio che ne apprezzeranno la cremosità e la dolcezza, le note uniche e particolari, frutto dell'esperienza e della passione di tre generazioni». Lunedì 25 marzo, in occasione del Meeting al Ristorante "Da Vittorio" di Brusaporto (Bg) della Famiglia Cerea, Viaggiatore Gourmet ha annunciato un nuovo Premium Partner che accompagnerà le tappe certificate dell'Excellence Roadshow 2013, attraverso un'attività di product placement con il gorgonzola di punta dell'azienda. Si tratta, tra l'altro, di un'anteprima assoluta: il Gorgonzola Gran Riserva Leonardi. Prosegue infatti, il



Roadshow itinerante esclusivo alla scoperta di luoghi, percorsi e itinerari, attraverso degustazioni mirate nelle migliori cucine nazionali e internazionali, con un ricco calendario di eventi speciali a numero chiuso a cadenza settimanale nei migliori ristoranti in esclusiva. Si tratta di giornate di degustazione grandi piatti/grandi vini e di confronto didattico con Chef/Sommelier/Patron che ospitano la questa comunità di gourmet appassionati: golosi e curiosi, consumatori attenti ed esigenti, veri e propri influencer, opinion leader, in una logica di network e passaparola di alta qualità. Una grande vetrina all'interno di ristoranti visi-

tati da un pubblico di rilevanza internazionale e dai migliori gourmet provenienti da tutta Italia.

«Da novarese appassionato di formaggi - afferma Claudio Sacco, VG Founder & Editor in Chief - sarà un grande piacere accompagnare il Gorgonzola Dop nella sua massima espressione di eccellenza all'interno dei più grandi e prestigiosi ristoranti selezionati come tappe ufficiali VG Excellence Roadshow 2013».

Martedì 26 marzo l'evento è stato replicato a Novara, all'"Hostaria i 2 Ladroni", alla presenza delle autorità civili novaresi, dei responsabili delle principali testate giornalistiche locali e di un nutrito gruppo di clienti dell'azienda novarese. Erano presenti Fabio Leonardi ad Igor srl, il fratello Maurizio Leonardi direttore Igor srl, la sorella Lara Leonardi direttore amministrativo Igor srl, Ivana Leonardi, la mamma. Presenti il sindaco di Novara Andrea Ballarè, il Presidente della Camera di commercio di Novara Paolo Rovellotti, il Presidente della Pro-



La famiglia Leonardi con il sindaco Ballarè e il presidente della Ccaa Rovellotti

vincia Diego Sozzani, la presidente dell'Atl Maria Rosa Fagnoni.

Fabio Leonardi ha sottolineato la forza della famiglia nell'affrontare grandi investimenti, ininterrotti dal 1995 ad oggi, e la passione della famiglia Leonardi nel settore del Gorgonzola: come esempio la mamma Ivana ed il papà Gianvittorio, presenti tutti i giorni in azien-

da, domenica compresa, nonostante l'età.

Un amore ed una passione che si tramuta anche in amore per il territorio, con il sostegno ad iniziative sportive e benefiche note a tutti.

Il momento economico è molto difficile e un'azienda novarese che ottiene successi con un made in Italy di alta qualità può a ben ragione essere un

esempio ed uno stimolo per tutti gli imprenditori che credono nel proprio lavoro. Il lancio del nuovo Gran Riserva Leonardi, prodotto di fascia premium, si inserisce in un contesto economico italiano di grandi difficoltà, ma gli estimatori e i clienti hanno premiato con entusiasmo il lancio di questa novità.

I.C.

Cultura & Spettacolo

HOMO SAPIENS QUESTA SERA "LECTIO MAGISTRALIS", DOMANI L'APERTURA DELLA MOSTRA AL BROLETTO

La storia della diversità umana



I curatori della mostra, Pievani e Cavalli Sforza, e due immagini dell'allestimento al Broletto

Alla radice della storia dell'uomo. Con "Homo Sapiens. La grande storia della diversità umana" che da domani, venerdì 8 marzo, accoglierà il pubblico novarese e quello stesso da tutto il Nord Italia. È l'evento culturale dell'anno, qualcuno aggiunge, della storia della città. La mostra, promossa dal Comune di Novara, dalla Provincia di Novara e dalla Regione Piemonte e prodotta da Codice - Idee per la cultura, Sole24ore Cultura e Fondazione Teatro Coccia, sarà ospitata nel complesso monumentale del Broletto dopo Roma e Trento, anche il capoluogo novarese racconterà la storia dell'umanità attraverso un grande affresco multidisciplinare. Il progetto internazionale, curato dal filosofo Telmo Pievani e dal genetista Luca Cavalli Sforza, ricostruisce per la prima volta le radici e i percorsi del popolamento umano sulla Terra. Il risultato è una mostra interattiva, interattiva e multimediale che racconta in cinque sezioni le storie e le avventure degli straordinari spostamenti, "raccontarono" la mostra e l'ambizioso progetto internazionale. Una sorta di talk show: nella prima parte Cavalli Sforza dialogherà con tre studiosi che hanno collaborato alla realizzazione della mostra (Marco Peresani, geologo dell'Università di Ferrara; Elena Preka, linguista dell'Università di Bologna; Alfredo Coppa, antropologo dell'Università La Sapienza di Roma). Sarà Vittorio Bo, presidente di Codice, Idee per la Cultura, a seguire la "lectio magistralis" di Telmo Pievani. E domani, ricorrenza della festa della Donna, l'altra metà del cielo potrà visitare la mostra pagando il biglietto ridotto (7,50 euro), mentre i possessori dell'Abbonamento Musei To-

no Piemonte 2013 potranno accedere alla mostra, per tutta la sua durata, con la tariffa ridotta a euro 7,50. Così Novara entrerà nella Storia dell'Uomo.

Eleonora Gropetti

HOMO SAPIENS - LA GRANDE STORIA DELLA DIVERSITÀ UMANA
 Martedì 20 giugno 2013
 Complesso Monumentale del Broletto (Anno e Accademia)
 Orario:
 Lunedì: 14 - 19 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Martedì: 14 - 19 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Mercoledì: 14 - 19 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Giovedì: 14 - 19 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Venerdì: 14 - 19 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Sabato: 10 - 18 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Domenica: 10 - 18 (con la possibilità di apertura al mattino solo per le scuole presso il Broletto)
 Biglietti: intero 9 euro / gruppo 15-25 persone 7,50 euro / bambini fino a 6 anni ingresso libero / Portatori Handicap ingresso libero / gruppo 15-25 persone 7,50 euro / Scuolette (15-25 alunni) 4 euro per studente (2 insegnanti gratis per gruppo) / diritto di precedenza per singoli e gruppi di 1,50 euro a biglietto. Prenotazione a pagamento.
 Per prenotare chiamare il numero 02.54.91.91.
 Per acquistare i biglietti on line: www.ticket.it/homosapiens
 Didattica e visite guidate per gruppi e scolastiche.
 Info e prenotazioni:
 Associazione Didattica Museale: tel. 02.884.65.209 / 02.884.65.203 lunedì - venerdì ore 9 - 14
scuole@assodidatticamuseale.it
 (email non garantita la prenotazione la scuola verrà contattata per la conferma)
 Con laboratorio didattico 1h/70 euro - Con visita guidata (durata 1h e 15m) 80 euro - Max 25

Divulgazione, c'è il contributo della Fondazione Faraggiana

"Homo Sapiens", anche la Fondazione Faraggiana c'è. Proponendo un ciclo di incontri autonomo rispetto alla grande mostra allestita al Broletto e perseguendo il suo obiettivo principale: la divulgazione. Quattro incontri in programma nella saletta ormai di casa per chi frequenta la Fondazione Faraggiana, quella di via Rasca, curati dal professor Telmo Pievani, il filosofo, insieme al genetista Luca Cavalli Sforza, è l'artefice della mostra che, dopo Roma e Trento, arriva a Novara. «Da sempre - spiega l'avvocato Vittorio Minola, presidente di questa importante realtà culturale - la Fondazione ha divulgato in modo particolare l'aspetto scientifico come previsto dal testamento di Alessandro Faraggiana e dallo statuto. Il punto cruciale è la collocazione dell'uomo nella schiera degli altri viventi.

Darwin aveva scoperto ed esposto un tema che avrebbe dovuto scomporre il mondo della cultura e della collocazione dell'uomo rispetto agli altri animali. Purtroppo ci siamo allontanati dalle presunte conseguenze di questa grande scoperta. Ecco l'argomento da noi affrontato con l'ultimo ciclo, "L'uomo e gli altri animali": il prossimo, "Homo Sapiens", è l'ideale continuazione di quel percorso. Due sono i filoni della Fondazione Faraggiana nel campo della divulgazione: quello scientifico e quello filosofico. Cambiano i punti di vista ma è la realtà dell'uomo vista con il fuoco dello scienziato quella che ci interessa: il che ci porta a distinguere i miti dalla scienza. Anche questo è stato un argomento "esplosivo" a fondo da alcuni cicli proposti in passato, prendendo in considerazione quella necessità di miti, di religioni in cui l'uomo vuole trovare conforto in base alle proprie esigenze. Sono aspetti che meritano di essere approfonditi e divulgati, ma nonostante concetti consolidati in ambito scientifico rimane la presunzione che l'uomo sia diverso dagli altri animali. Ora facciamo un passo in più guardando a Darwin e alla teoria dell'evoluzione verso la quale si sta muovendo anche la Chiesa.

Il nuovo ciclo vuole quindi portare sul tappeto tante problematiche che sono tutte facce dello stesso problema. Sarà il filosofo Telmo Pievani (che è docente di Filosofia delle Scienze biologiche all'Università di Padova) ad aprire domani, venerdì 8 marzo, alle 18 con la conferenza dal titolo "Homo Sapiens".

Martedì 12 marzo si torna alla tradizionale collocazione temporale delle iniziative della Fondazione Faraggiana: sempre alle 18, appuntamento con il professor Francesco Cavalli Sforza (docente di Genetica e Antropologia all'Università San Raffaele di Milano) che parlerà sul tema "Geni, popoli, lingue". Martedì 19 marzo alle 18 intervento del professor Giorgio Mani (docente di Paleontologia all'Università La Sapienza di Roma) che tratterà "Prima dell'Homo Sapiens".

Si chiuderà martedì 26 marzo, alla stessa ora, con il professor Marco Aime (docente di Antropologia culturale - Università di Genova) che esporrà "La diversità culturale".

L'ingresso è gratuito, i posti disponibili sono 110.

e.g.

UNA STORIA SCRITTA NEI GENI, NEI POPOLI, NELLE LINGUE. TRA MAPPE E TAVOLE

Con De Agostini il primo Atlante del popolamento

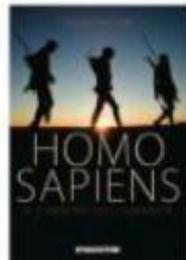
Con De Agostini il primo Atlante del popolamento umano sulla Terra. È curato da Telmo Pievani il libro "Homo Sapiens, il cammino del fiammante". Una elegante pubblicazione (144 pagine, 34,90 euro) che si segnala per l'approccio nuovo a un tema scientifico estremamente affascinante. «Un prodotto veramente innovativo, il primo Atlante dell'evoluzione al mondo - aveva spiegato a gennaio Telmo Pievani al nostro giornale - aggiornato alle più recenti teorie e scoperte. È la naturale espansione editoriale della mostra "Ho-

mo Sapiens", per la quale De Agostini ha realizzato l'apparato cartografico, e speriamo venga presto pubblicato anche all'estero: un compendio che si avvale di preziose mappe e accurate ricostruzioni cartografiche. Una storia scritta nei geni, nei popoli e nelle lingue: racconta da dove veniamo, come ci siamo diffusi e perché siamo nello stesso tempo così diversi e così uniti». Mappe, tavole sinottiche e testi redatti dall'autore, filosofo ed evoluzionista di fama mondiale, ci permettono di ricostruire la vita dei nostri antenati e le sette mi-

gratorie del genere Homo, che si sono vissute più volte, da due milioni di anni fa fino a tempi recenti. Una grande avventura in cui si intrecciano geografia, storia, etnologia e scienze naturali attraverso i dati più recenti emersi dalla ricerca scientifica interdisciplinare che ha saputo coniugare le evidenze molecolari, le prove paleontologiche e archeologiche dell'evoluzione culturale, le parentele linguistiche tra le popolazioni. A fornire la chiave di lettura è l'autore nella prefazione: «Una delle caratteristiche più affascinanti

della scienza è la capacità di spalancare scenari inediti e di auto-correggersi. Per molto tempo l'evoluzione umana è stata concepita come una scala lineare di progresso, una successione di specie che, una dopo l'altra, doveva necessariamente culminare in Homo sapiens. Oggi sappiamo che non è così e che la storia naturale dell'umanità è stata molto più intricata e interessante. Il modello più adeguato per descriverla è un albero ramificato di forme umane, con diversificazioni e convergenze fino a tempi recenti. La nostra giovane specie, nata

per prima in Africa e poi diffusa in tutto il mondo, è dunque uno dei protagonisti di questa partitura a più voci». L'evoluzione ha acquisito una dimensione spaziale e geografica, oltre che temporale. Di qui il merito da riconoscere all'Atlante Geografico De Agostini "per aver colto il significato culturale di questa novità scientifica - ancora parole dell'autore - e per averla descritta, per la prima volta a livello internazionale, attraverso le sue preziose mappe e le sue accurate ricostruzioni cartografiche in questo primo Atlante del popolamento



umano sulla Terra".

e.g.



La presentazione

A sinistra, una ricostruzione della maestosa tigre con i denti a sciabola. La mostra punta, tra l'altro, ad individuare la comunanza genetica di tutti gli esseri viventi. Sopra, la presentazione di ieri con sindaco e assessore

Evento

CLAUDIO BRESSANI
NOVARA

Homo Sapiens, tutti d'accordo "Novara produce cultura"

La mostra al Broletto ospita preziosi reperti archeologici. Enti pubblici e sponsor privati: "E' un successo di squadra"

Enti ed istituzioni pubbliche e private insieme per fare della cultura un'occasione di sviluppo del territorio, un'«industria complementare» - la definisce il presidente della Regione Roberto Cota. Perché gli investimenti in questo settore, sottolinea il sindaco Andrea Ballaré, «creano crescita e lavoro, il primo mattone dello sviluppo della nostra terra». Sono le parole pronunciate ieri mattina alla

DAI LABORATORI ALLA GENTE

I reperti testimoniano i passaggi compiuti per offrire una continuità didattica

UN MOTORE PER L'ECONOMIA

Con un bacino potenziale di migliaia di visitatori, impulso anche per alberghi e ristoranti

presentazione di «Homo Sapiens», la mostra sull'evoluzione della specie umana che aprirà oggi al Broletto, e poi ripetute alle 18 all'inaugurazione con le autorità. Le aspettative sono ambiziose: «Credo che possiamo raggiungere i 100 mila visitatori - ha confermato il sindaco - perché Novara è il fulcro di un bacino potenziale di 10 milioni di abitanti». «Questo è il primo esempio - ha aggiunto il presidente della Provincia Diego Sozzani - di cosa significa sistema culturale integrato del Novarese: connubio tra istituzioni, enti pubblici e privati». Se il progetto



Al Broletto lungo il percorso espositivo la ricostruzione di una capanna neolitica

si è realizzato lo si deve infatti anche agli sponsor, fondazioni bancarie ed imprese, «i mecenati di oggi - afferma il sindaco - perché senza l'apporto dei privati fare cultura è molto difficile».

Tutti hanno sottolineato l'unità d'intenti e lo sforzo sinergico di un percorso che ha visto lavorare insieme, «in rete», nonostante le diverse appartenenze po-

litiche, il Comune, la Provincia e la Regione. Al punto che, ha scherzato l'assessore regionale alla Cultura Michele Coppola riferendosi ai principali artefici dell'arrivo a Novara della mostra, «Canelli e Turchelli non sono due persone ma una figura unica».

«La grande sfida che inizia oggi - ha detto l'assessore provinciale alla Cultura

Alessandro Canelli - è il primo passo di un percorso più ampio delle due amministrazioni e dei tanti soggetti che si mettono insieme perché credono nello sviluppo culturale del territorio. È un'esperienza nuova, qui non abbiamo mai organizzato una mostra di questo livello: stiamo imparando mentre lo facciamo, con grande capacità di fare squadra».

«Abbiamo alle spalle quasi un anno di lavoro - ha aggiunto Paola Turchelli, assessore comunale alla Cultura - e non nascondo che ci sono stati momenti in cui abbiamo temuto di non farcela. Vogliamo dimostrare che la cultura non è un risucchio risorse, non deve essere un peso per la società ma un'opportunità su cui far leva. Homo Sapiens è un laboratorio in cui abbiamo delineato un nuovo orizzonte per la città». All'inaugurazione sono intervenuti anche i due curatori, il genetista Luca Cavalli Sforza e il filosofo della scienza Telmo Pievani. «È molto importante per l'uomo capire chi è l'uomo - è intervenuto Cavalli Sforza, 91 anni, di cui 48 di insegnamento a Stanford - così possiamo provare un certo orgoglio per essere diventati quello che siamo». «Questa mostra è anche il racconto della vita e degli studi di un grande ricercatore italiano - ha aggiunto Pievani - e una di quelle occasioni in cui la scienza esce dai laboratori per andare tra la gente».

Galliate
Spesa
per via

Costi
manutenzione
dei viabilità
nali: lo
approva
se del p
dal tecn
Vellata.
aggiudi
per pot
necessa
mesi pr

Novara
Giovan
da un'

Gli
municipi
ti per u
ra: un r
B., è st
all'alte
via Fau
C2 con
anni, d
dinamic
certam
vestime
stimoni
bulanza
riporta
stato p
Maggio
sottopo
venti ch

Galliate
Sale g
esclus

Ni
shop, p
chi, cer
away e
zia di s
ha dec
bando p
che att
bar, al p
cipio, r
per evit
alcune
elenco
edicole
none a
mila eu

Domar
L'addi
ispette

Ver
10,30 d
stoforo,
87 anni
za in c
eria ar
incaric
al Quir
Fulvio,
dei car
servizi
Mauro.

HOMO SAPIENS MOSTRA AL BROLETTO. IN CAMPO ENTI PUBBLICI E SOGGETTI PRIVATI

E ora Novara viaggia nella Storia

Novara che viaggia nella storia alla ricerca delle radici dell'uomo. Novara, che dopo Roma e Torino, ospita la mostra "Homo sapiens. La grande storia della diversità umana". Un segno dei tempi. Che spalanca nuovi scenari per il futuro della città e del territorio. Tutti concordi, istituzioni pubbliche ed enti privati, che l'evento vuole scrivere nuove pagine nella storia di Novara. Una sfida, ecco il filo rosso che giovedì ha scandito una giornata importante per la città, durante la presentazione della mostra in mattinata al Piccolo Coccia e poi nel pomeriggio al Broletto con l'inaugurazione alla presenza delle autorità: il nastro è tagliato, la mostra è aperta al pubblico fino al 30 giugno. Promossa da Comune di Novara, Provincia e Regione Piemonte e prodotta da Codice Idee per la cultura, Soluzione Cultura e Fondazione Teatro Coccia, è ospitata nel complesso monumentale del Broletto. Una mostra internazionale, interattiva e multimediale che racconta la storia dell'umanità attraverso un grande affresco multidisciplinare, il progetto internazionale, curato dal geografo Luigi Luca Cavalli Sforza e dal filosofo Telmo Pievani, ricostruisce per la prima volta le radici e i percorsi del popolamento umano sulla Terra: l'apparato cartografico della mostra è stato realizzato dall'Istituto Geografico De Agostini.



Un'occasione importante per il presidente della Regione Roberto Cota: «Offerta culturale del Piemonte è cresciuta in questi anni, la nostra regione si è trasformata. Dobbiamo sviluppare il turismo come industria complementare, una industria che non delocalizza e porta posti di lavoro. La cultura è il volano del turismo, che farà crescere il nostro territorio. Questo è il nostro futuro, il futuro di quella grande area urbana che comprende Torino, Novara e Milano. Solo facendo squadra il territorio può avere il giusto riconoscimento». Si parla in alto. Lo dice anche il sindaco di Novara Andrea Ballois: «La cultura è un nostro fondamentale per la nostra città. Investire in cultura si

grafica produrre ricchezza, benessere, lavoro e sviluppo. È uno dei punti fondamentali del nostro programma. E in momenti di crisi come questo la cultura è ancora più importante, perché può darci un orizzonte di speranza di crescita. Quello di oggi è un altro passo avanti in questa direzione. Un passo possibile grazie agli enti che hanno creduto nel progetto, Regione, Provincia e Camera di Commercio, alle Fondazioni (dalla Compagnia San Paolo alla Fondazione IpN per il Territorio, dalla Comunità del Novarese alla Cei) che hanno dato un grande contributo e poi ai privati, alle imprese, quei nuovi mecenati che vogliono investire nella cultura e nel territorio. La mostra è un evento importante che ci pone all'attenzione di tutto il Paese. Novara, il suo territorio e la Lombardia hanno un bacino di 10 milioni di persone. Ci aspettiamo un pubblico di grandi numeri». Il sole è tracciato, al di là dei colori

politici: «Collaboro tra pubblico e privato - ha detto il presidente della Provincia Diego Sorzani - può portare riconoscibilità al nostro territorio. Su l'intento di un'avventura destinata a crescere in futuro. Le parole di Michele Coppola, assessore alla Cultura della Regione, hanno "evocato" i due artefici che hanno concretizzato un sogno. «I due assessori alla Cultura di Provincia e Carmine, Canelli e Turcchi, sono una figura unica che, con grande passione e determinazione, hanno portato la mostra a Novara. Sono un po' dispiaciuto che Torino non ospiti la mostra, ma onesti alternati dal capoluogo è anche motivo di orgoglio. E

un'occasione importante per far rivivere il Broletto, un monumento che abbiamo restituito ai cittadini. Il Piemonte vince quando tutta la regione punta sull'offerta culturale». E si vince con il lavoro di squadra: «La grande sfida inizia oggi - ha detto l'assessore provinciale alla Cultura Alessandro Canelli - è il primo passo di un percorso che vede procedere insieme due amministrazioni e tanti soggetti che credono nella cultura e nel territorio nostro varesino: è il Sistema Culturale Integrato possibile grazie a un importante finanziamento di Fondazione Carigo. Individualmente nella geografia il seminario interno a cui lavorare, anche per la presenza di una realtà importante come

l'Istituto Geografico De Agostini. Solo così potremo costruire una precisa identità culturale del nostro territorio, offrendo anche occasioni di lavoro ai giovani. Lo stiamo facendo con un grande lavoro di squadra». Tanta passione ed entusiasmo: «Quello di oggi è un punto di arrivo ma anche di partenza. Abbiamo alle spalle un anno di lavoro e confesso che in alcuni momenti abbiamo tenuto di non farcela, invece, con la forza e la determinazione siamo riusciti ad arrivare in fondo. Dimostrando che la cultura non rinchioda risorse, non deve essere considerata un peso per la società, ma una opportunità su cui fare leva. "Homo sapiens" per noi è un laboratorio, un'occasione per costruire tutti insieme un nuovo orizzonte per la città e per il territorio. Creando benessere e lavoro. I risultati ci stanno dando ragione».

«Homo sapiens», una mostra italiana nel mondo. Quasi una "bandiera" per Vittorio Bo, presidente di Codice Idee per la cultura: «Per noi è il punto fondamentale di un cammino che vuole rendere la scienza e la sua ricchezza accessibile a tutti. Siamo orgogliosi che la mostra veda la presenza, come curatori, di due scienziati italiani, di generazioni diverse, coinvolti insieme a tanti altri esperti chiamati a collaborare per rendere vicini a tutti grandi temi della nostra storia passata e presente. Temi che ci fanno capire non solo da dove veniamo, ma anche che facciamolo di cultura prodotta dal terreno e generata soprattutto grazie alla sua capacità di creare luoghi diversi. Una mostra che rappresenta l'eccellenza italiana nella ricerca e nella divulgazione scientifica a livello mondiale».

«Investire in cultura per creare lavoro e sviluppo. Anche un reddito per il turismo»

Pagine a cura di Eleonora Groppeggi Foto di Annalisa Martignoni

I PANNELLI CARTOGRAFICI REALIZZATI DALL'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

Il sorprendente mosaico dell'evoluzione umana

L'Istituto Geografico De Agostini collabora alla mostra "Homo sapiens" in qualità di Main Partner realizzando tutti i pannelli cartografici. Grazie alla supervisione meticolosa del professor Telmo Pievani e alla versatilità del database geografico gestito dalla redazione procartografica dell'Istituto, spiega Paola Ferrara, responsabile editoriale della Cartografia, è stato possibile realizzare le mappe più accurate e aggiornate oggi disponibili sul tema del popolamento del nostro pianeta da parte di Homo sapiens. In particolare l'elaborazione delle paleo-coste, del profilo delle antiche coste durante le fasi glaciali, ha permesso scientificamente di rappresentare i corridoi e i bracci di mare ciclicamente sommersi, che furono percorsi dai nostri antenati durante la colonizzazione del pianeta. Il tema della spazialità dei fenomeni diventa quindi il codice di lettura e di fruizione della mostra. "Homo sapiens" si propone come un approccio nuovo a un tema scientifico affascinante. Grazie a un ricchissimo apparato repertorio e iconografico, al già citato compendio estremamente ricercato di mappe, tavole sinottiche e testi sinottici e alcuni richiami dei curatori, Luigi Luca Cavalli Sforza e Telmo Pievani, scriptura dei curatori africani e le rotte migratorie del genere Homo, sono giunti più volte, da due milioni di anni fa fino a tempi recenti. Seguiamo le tracce dei primi Homo sapiens fuori dall'Africa, le loro espansioni in piccoli gruppi, le convergenze tra

forme umane differenti pendurate fino a pochi migliaia di anni fa in tutto il Vecchio Mondo. Infine osserviamo la nostra specie rimanere sola diffusa ovunque, capace di modificare gli ecosistemi attraverso la domesticazione di piante e animali. È una vicenda che insegna come geografia, storia, etnologia e scienze naturali sono intimamente correlate e costituiscono l'intera paleo-scienza del quale, nel bene e nel male, siamo i protagonisti. Un grande lavoro interdisciplinare. «Le ricostruzioni tridimensionali e grafiche, i testi e le mappe interattive - ancora la dottoressa Ferrara - sono il frutto dell'elaborazione dei dati più recenti emersi dalla ricerca scientifica interdisciplinare che ha saputo unire le evidenze molecolari (comparazioni genetiche e studi sul DNA antico), le prove paleontologiche e archeologiche dell'evoluzione culturale, le parentele linguistiche tra popolazioni, il tutto alla luce di un pianeta che è cambiato nel silenzio e che ha contribuito in modo decisivo a produrre la diversificazione delle forme umane. Il professor Pievani e De Agostini hanno inoltre deciso di dichiarare come prodotto editoriale i temi della mostra, realizzando il primo Atlante del popolamento umano. "Homo sapiens" - il cammino dell'umanità? Queste due realtà stanno compiendo una sorta di percorso parallelo e nell'allestimento della mostra a Novara nuovi pannelli cartografici e recenti evidenze scientifiche (che non erano ancora disponibili nelle sedi precedenti) destano prospo



dalle pagine dell'Atlante compiendo oggi per la prima volta esposti al pubblico. De Agostini si augura che questi eventi di respiro internazionale possano realmente appassionare tutti, ma specialmente i più giovani, alla conoscenza della storia della nostra specie. Conspicui di aver delineato il quadro generale, restano in attesa dell'ultima scoperta che aggiungerà certamente altri tasselli al sorprendente mosaico dell'evoluzione umana».

MOSTRA A NOVARA. I FIGLI ENTRANO GRATIS

Homo Sapiens, sconti alla “Festa del papà”

Non solo gli under 26, gli over 65 e i possessori della tessera Piemonte Musei. Sono migliaia i potenziali fruitori di sconti per visitare la mostra «Homo Sapiens» al Broletto. Hanno diritto al biglietto ridotto (7,50 euro anziché 9) anche i frequentatori della struttura polisportiva ex Sporting Village che esibiscono un abbonamento o un ticket d'ingresso. E poi, soprattutto, i dipendenti dei 27 partner, enti ed aziende che sostengono l'evento: Comune, Provincia, Regione, Atl, Camera di Commercio, le quattro fondazioni banca-

rie sponsor (Crt, Cariplo, Bpn e Compagnia di San Paolo), la fondazione Comunità Novarese, Novara Sviluppo, aziende pubbliche e private (Acqua Novara Vco, Sun, Probiotical, agenzia viaggi Stop Over, Blukappa, San Carlo-Pai, De Agostini, Lotomatica, Comoli e Ferrari, Interlinea, Europrogetti, Consorzio Gorgonzola), associazioni di categoria (Confartigianato, Confesercenti, Ascom, Associazione Industriali di Novara). Nell'ultimo caso lo sconto si estende non solo ai dipendenti dell'associazione ma anche a quelli di tutte le imprese iscritte.

Infine ci sono le occasioni particolari. Così, come era avvenuto per la festa della donna, c'è una promozione per quella del papà: martedì 19 marzo ingresso gratuito per i figli (in qualsiasi numero) accompagnati dal padre che paga biglietto intero. [C. B.]

Museo etnografico, «foto a memoria della nostra Bassa»



TORNACO Prosegue questo fine settimana il programma di festa organizzato - dall'Amministrazione comunale di Gaudenzio Sarino in collaborazione con la Commissione Biblioteca e l'Atl di Novara - in occasione della Madonna di por. Dopo lo sport e la cultura, spazio alla natura domenica 24 marzo con "La villa in fiore", mostra mercato di floricoltura, vivaistica e orticoltura ospitata nella splendida cornice del parco di Villa Marzoni dalle 9 alle 18. «Una novità in cui crediamo molto - ha detto l'assessore comunale alla Cultura Domenico Bernascone - che sarà solo l'inizio di un progetto preciso mirante a rendere questa festa una sagra permanente». Sempre domenica, alle 16 in Villa, la degustazione di piatti tipici della tradizione locale e l'immane frittata a base di porri, vegetali ai quali la festa deve il suo nome, preparata come sempre dalle volenterose signore volontarie. Inoltre sarà ancora possibile visitare fino al prossimo 14 aprile (il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 18, tranne il giorno di Pasqua) la mostra fotografica inaugurata venerdì scorso presso il museo etnografico ospitato nei locali della Villa. Presente il presidente dell'Atl Maria Rosa Fagnoni e l'autore degli scatti Mario Finotti (**nella foto**), il pubblico presente ha ammirato "Paesaggi e genti della risaia novarese". «Un lavoro sfociato anche in un libro - ha spiegato Finotti - con foto realizzate nell'arco di un paio di anni che vogliono raccontare il territorio del riso seguendo come fili conduttori la stagionalità e il rapporto con le persone che sono nei campi a lavorare, che usano gli attrezzi, che vivono nelle cascine». Da qui l'idea di un nuovo importante progetto, lanciata da Bernascone a Finotti: «Sempre con il sostegno dell'Atl, che ringraziamo per esserci costantemente vicina, ci piacerebbe che Mario proseguisse su questa linea realizzando scatti inediti in particolare del territorio tornacese al fine di allestire una mostra permanente da aggiungere quale importante tassello al nostro museo etnografico. Un progetto volto a documentare e a fare memoria della nostra Bassa».

ari.mar.

Festä d' la Madonä di por

2013

dal 10 al 24 marzo

a Tornaco

4^a edizione della **CORSA PODISTICA** non competitiva
domenica 10 marzo ritrovo dalle 7.30

Mostra fotografica di Mario Finotti
"PAESAGGI E GENTI DELLA RISAIA NOVARESE"

Dal 15 marzo al 14 aprile – Museo Etnografico di Villa Marzoni
Inaugurazione venerdì 15 marzo ore 21,00
Orari di apertura della mostra: sabato e domenica dalle 14.30 alle 18.00.
Chiusa domenica di Pasqua.

"LA VILLA IN FIORE"

Mostra mercato di floricoltura, vivaistica e orticoltura.
Idee per progettare spazi verdi.
parco di Villa Marzoni – domenica 24 marzo dalle 9,00 alle 18,00

Degustazione gratuita di piatti della tradizione locale a base di porri
domenica 24 marzo ore 16,00 - Villa Marzoni



Festä d' la Madonä di por

2013

dal 10 al 24 marzo

a Tornaco

4^a edizione della CORSA PODISTICA non competitiva
domenica 10 marzo ritrovo dalle 7,30

Mostra fotografica di Mario Finotti
"PAESAGGI E GENTI DELLA RISAIA NOVARESE"

Dal 15 marzo al 14 aprile – Museo Etnografico di Villa Marzoni
Inaugurazione venerdì 15 marzo ore 21,00

Orari di apertura della mostra: sabato e domenica dalle 14,30 alle 18,00.
Chiusa domenica di Pasqua.

"LA VILLA IN FIORE"

Mostra mercato di floricoltura, vivaistica e orticoltura.
Idee per progettare spazi verdi.

parco di Villa Marzoni – domenica 24 marzo dalle 9,00 alle 18,00

Degustazione gratuita di piatti della tradizione locale a base di porri
domenica 24 marzo ore 16,00 - Villa Marzoni



LA RIEVOCAZIONE della Battaglia della Bicocca, rimandata per il maltempo, è affiancata da una serie di iniziative

“Era il 1849”. E lo è ogni anno

Tavole rotonde interattive, un concerto dedicato a Verdi nel bicentenario e l'apertura del museo contenente i cimeli del periodo

NOVARA

Era il 23 marzo 1849 quando la Battaglia della Bicocca cambiò il corso del Risorgimento italiano e Novara acquisì un ruolo di primo piano nella storia di quel periodo.

Da queste considerazioni è nato il progetto “Novara Risorgimentale” che ogni anno propone una serie di iniziative di carattere culturale, artistico e di animazione in città, per calare Novara nel clima dell'Ottocento.

«Anche se la Battaglia ha avuto esiti negativi - ha commentato l'assessore alla cultura Paola Turchelli - ha comunque cambiato l'esito della storia e dopo le commemorazioni dei 150 anni dell'Unità, possiede ancor più significato. Il sangue sparso e il coraggio di quelle persone non deve essere sprecato».

Diversi gli appuntamenti nel calendario 2013, realizzati dall'Associazione “Amici del Parco della Battaglia” in concerto con il Comune, Atl e Fondazione Banca popolare per il territorio.

Venerdì 22 marzo alle 17.30 nella Sala degli Specchi dell'Ain si terrà una conferenza interattiva intitolata “Carlo Alberto e la fatal Novara” con Massimo Norgia mentre sabato 23 marzo alle 10 si svolgerà la tradizionale cerimonia commemorativa dei Caduti all'Ossario della Bicocca. Sarebbe dovuta essere domenica 24 marzo e invece si terrà domenica 7 aprile a causa del previsto maltempo, la rievocazione della bat-



■ Foto di gruppo: da sinistra Paolo Cirri, Paola Turchelli, Maria Rosa Fagnoni e Mauro Verzeroli

taglia alla Cascina Boriola in Bicocca. «Dalle 10 all'allestimento dei campi - ha spiegato Paolo Cirri, membro dell'Associazione - alle 15 le prime manovre e alle 17 la battaglia. E' prevista una numerosa presenza di gruppi storici e in costume e della banda della Guardia Nazionale di Confidenza con maestri provenienti da Novara, Vercelli e Pavia». Giovedì 11 aprile alle 21 nell'Auditorium del Conservatorio largo alla musica con il concerto “Bicentenario verdiano. Arie e musiche del Verdi patriottico” con gli allievi e gli insegnanti del Cantelli e la Banda storica di Confidenza. Giovedì 18 aprile alle 17 nell'Auditorium della Banca popolare di Novara, invece, tavola rotonda

di esperti “A oltre vent'anni dal vincolo del Parco della battaglia: occasioni perse e opportunità aperte per il territorio novarese” con l'artefice del vincolo Enrico Nerviani, Maria Rosa Fagnoni presidente Atl e alcuni esponenti dell'amministrazione; per riflettere insieme sulle strategie di tutela del territorio. Intorno alla fine di maggio, grande appuntamento atteso da tempo nel complesso del convitto “Carlo Alberto” ossia l'inaugurazione dell'ExpoRisorgimento, in cui verranno esposti i cimeli risorgimentali di proprietà del Comune, oltre trecento pezzi tra oggetti, stampe, documenti, armi bianche e da fuoco, legati a Novara e a quel periodo. «La speranza - ha aggiunto Maria Rosa

Fagnoni - è che i visitatori della mostra “Homo Sapiens” che sta riscuotendo molto successo, trovino il tempo di visitare anche l'ExpoRisorgimento in quell'ottica di sistema museale a cui stiamo lavorando. Abbiamo già riscontrato grande interesse, soprattutto dall'estero nei confronti dell'idea del museo risorgimentale; fra poco sarà realtà e andrà valorizzata». Il museo sarà affidato a un comitato “ad hoc”: «Non sarà enorme - ha concluso Mauro Verzeroli, dirigente del Convitto “Carlo Alberto” - ma conterrà tanti piccoli tesori in grado di ricostruire perfettamente il periodo; un altro passo di quel percorso che vuole portare Novara all'expo 2015».

Barbara Bozzola

INIZIATIVE

Scuola, cinema e fotografia: il tris perfetto del “Festival della Mora”

Novara si anima di nuove iniziative in ambito scolastico. Ad ottobre, infatti, sarà decretato il vincitore del primo Festival cine-fotografico “Innamorati della Mora” che intende valorizzare il territorio tramite la realizzazione di elaborati artistici. In precedenza gli studenti del Liceo Linguistico Carlo Alberto, dopo un periodo di ricerca, avevano realizzato alcuni itinerari, divenuti poi veri e propri pannelli esplicativi. Con la nuova proposta l'obiettivo si fa più importante, come ha spiegato il professor Franco Dessilani: «Il progetto nasce nell'ambito dell'Ecomuseo, che aveva già sancito la collaborazione tra scuola e territorio. Dopo le mappe tematiche adesso è arrivato il momento di rendere onore alle nostre terre, con la creazione di cortometraggi e fotografie». Il concorso è aperto anche ai singoli cittadini e, chiunque vorrà partecipare, dovrà depositare il proprio elaborato presso il Liceo Classico Carlo Alberto entro il 27 settembre.

Maria Rosa Fagnoni,

presidente Atl, ha detto: «E' l'occasione per riscoprire le nostre ricchezze da tutti i punti di vista. Ho creduto da subito in questo progetto, pensando soprattutto alle nuove generazioni. Sarà importante per chi dovrà valutare i lavori capire come i giovani vedono il territorio». A valutare le proposte dei concorrenti sarà una giuria, a cui farà capo Elisa Bignante, docente di geografia all'Università di Torino. La rassegna e il progetto sono a cura dal regista Alessandro Varisco: «Questa iniziativa locale si riflette sul piano nazionale, perché stiamo assistendo ad una rinascita del cinema italiano. Voglio inquadrare l'iniziativa nell'ambito del panorama neorealista, non guardando al futuro, ma riprendendo uno dei grandi filoni del nostro cinema». L'iscrizione al concorso su www.iffestivaldellamora.it. Il 25 e il 26 ottobre avverrà la premiazione, che assegnerà ai vincitori la “Spiga d'oro della Mora”.

Miriam Giustizieri



CONVEGNO DI STUDI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "P. FORNARA - L. OSSOLA"

La battaglia, un'epoca, una città

■ Anche quest'anno accanto alla tradizionale ricostruzione storica della battaglia del 23 marzo 1849, crocevia del Risorgimento italiano, e alla cerimonia di commemorazione ufficiale, si svolgeranno a Novara alcune iniziative che faranno da corollario. Una di queste riguarda il mondo della scuola.

Venerdì 22 marzo si svolgerà, infatti, un convegno di studi nell'aula magna dell'istituto comprensivo "P. Fornara - L. Ossola" in via Premuda. Il convegno, rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado e a tutta la cittadinanza, avrà inizio alle 9,30. Il titolo è di particolare interesse per i residenti in zona. Il tema trattato sarà "La battaglia della Bicocca del 23 marzo 1849, un'epoca, un quartiere e una città".



Un momento della ricostruzione storica

Il programma della giornata sarà il seguente: ore 9,30 saluto del dirigente e delle autorità; alle 10 Dorino Tuniz (Associazione di storia della Chiesa novarese e docente presso l'istituto superiore di scienze

religiose di Novara), tratterà il tema "Novara all'epoca della battaglia"; alle 10,30 intermezzo musicale. Alle 11 Paolo Cirri (Società storica novarese) parlerà su "La battaglia della Bicocca e i suoi eventi".

Dopo il "coffeebrea" alle 11,45 Emiliana Mongiat (storico e critico d'arte) parlerà su "L'arte dell'Ottocento a Novara". A seguire dibattito e conclusioni dei lavori.

m.d.

Novara Risorgimentale 2013



Comune di Novara



CERIMONIA DI COMMEMORAZIONE DEI CADUTI DELLA BATTAGLIA DEL 23 MARZO 1849



SABATO 23 MARZO 2013

presso il Sacrario-Ossario della Bicocca
(corso XXIII Marzo, 312 bis)

ore 10,00

Raduno in piazza della Chiesa della Bicocca

Formazione del corteo con Gonfalone del Comune
e Labari delle Associazioni d'Arma

ore 10,30

Posa della corona d'alloro
all'interno del Sacrario-Ossario.
Segue S. Messa

ore 11,00

Interventi commemorativi

Il Sacrario-Ossario resterà aperto alle visite
dopo la cerimonia e sino alla presenza
degli incaricati del Servizio Musei
del Comune di Novara

In caso di maltempo la S. Messa
e gli interventi commemorativi si terranno
nella chiesa della Bicocca

RIEVOCAZIONE STORICA DELLA BATTAGLIA DEL 23 MARZO 1849

DOMENICA 24 MARZO 2013

ore 15,00

Società Ippica Novarese
zona Bicocca - Cascina Boriola

Rievocazione Storica della Battaglia
di Novara del 23 marzo 1849,
con la presenza
dei Gruppi Storici
Risorgimentali Italiani.

Predisposizione degli accampamenti
e svolgimento degli addestramenti
a partire dalle ore 10,00.

In caso di forte e prolungato maltempo
la manifestazione non avrà luogo.



INIZIATIVE IN PROGRAMMA

VENERDI' 22 MARZO 2013

ore 17,30, Sala Associazione Industriali - Corso Cavallotti, 25
Conferenza interattiva *Carlo Alberto e la "fatal" Novara*

GIOVEDI' 11 APRILE 2013

ore 21,00, Auditorium Fratelli Olivieri
Conservatorio "Guido Cantelli" - Largo Bellini
Concerto "Bicentenario verdiano. Arie e musiche del Verdi patriottico"
in collaborazione con il Conservatorio "G. Cantelli"
e la Banda storica della Guardia Nazionale di Confienza

GIOVEDI' 18 APRILE 2013

ore 17,00, Auditorium BPN - Via Negroni, 11
Tavola rotonda "A oltre 20 anni dal vincolo del Parco della Battaglia: occasioni perse
e opportunità aperte per il territorio novarese"

SABATO 25 MAGGIO 2013

Convitto "Carlo Alberto" - Via Greppi, 11
Inaugurazione del nuovo allestimento dell'esposizione museale risorgimentale
e della collocazione dei cimeli del Comune di Novara.



Per informazioni: Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara
Tel. 0321394059 • info@turismonovara.it • www.turismonovara.it



ISSM Conservatorio
"Guido Cantelli"

Convitto Nazionale
"Carlo Alberto"

TANTI EVENTI CHE RUOTANO INTORNO ALLA BATTAGLIA DELLA BICOCCA

Novara, crocevia della storia

Anche quest'anno riflettori puntati sul ruolo che Novara giocò nella storia del Risorgimento e nel cammino che portò all'Unità d'Italia. È "Novara Risorgimentale", la manifestazione proposta dall'Associazione onlus Amici del Parco della Battaglia in collaborazione con il Comune di Novara, l'assistenza e il sostegno dell'Atl e il contributo della Fondazione BpN per il Territorio. Alla consueta rievocazione storica della battaglia del 23 marzo 1849 si affiancano una serie di eventi: una conferenza interattiva, il concerto dedicato a Verdi nel bicentenario della nascita, una tavola rotonda sul vincolo del Parco della Battaglia per culminare con l'inaugurazione del nuovo allestimento dell'esposizione risorgimentale. Tutto questo per «ricordare un evento bellico che ha cambiato il corso della storia - ha detto Paola Turchelli, assessore alla Cultura del Comu-



Gli organizzatori della manifestazione e, a destra, un'immagine di una rievocazione del passato (foto Roberto Negro)

ne - Novara, crocevia della storia, giocò un ruolo decisivo che permise all'Italia di risorgere come nazione. Una pagina importante che vogliamo ricordare, un grande storia di coraggio, di quel coraggio che forse oggi non c'è. Quindi non solo la rievocazione della battaglia ma tanti eventi che vanno a inserir-

si in quel progetto culturale di città che la nostra Amministrazione sta portando avanti per valorizzare i tesori culturali di Novara e del territorio». E «determinante è anche quest'anno - ha voluto sottolinearlo Paolo Cirri, segretario dell'associazione - l'apporto della Fondazione Banca Popolare di Nova-

ra per il Territorio, mentre la Regione, a causa delle difficoltà di bilancio, non ha ancora reso note le disponibilità sul capitolo delle rievocazioni storiche, pur confermando l'interesse per l'evento». Cirri ha passato in rassegna gli eventi: domani, venerdì 22 marzo, alle 17.30 nella Sala dell'Associazione Industriale in corso Cavallotti la conferenza interattiva "Carlo Alberto e la "fatal" Novara" con la partecipazione di Massimo Norgia, medico chirurgo e studioso di storia, affiancato da Francesca Bergamaschi e Paolo Cirri. Sabato 23 marzo alle 10 al Sacratio-Ossario della Bicocca la cerimonia di commemorazione dei Caduti, mentre la giornata di domenica 24 sarà dedicata, sempre alla Cascina Boriola, alla rievocazione storica (dalle 15, ma gli accampamenti inizieranno alle 10) con la presenza di 150 persone in costume per i Gruppi Storici Risorgimentali e la Banda sto-

rica della Guardia Nazionale di Confienza.

«Dopo la vittoria nel 150° dell'Unità d'Italia - ha commentato Cirri - quest'anno torneremo alla sconfitta...». Poigiovedì 11 aprile il concerto dedicato alle arie verdiane, la tavola rotonda del 18 aprile "A oltre 20 anni dal vincolo del Parco della Battaglia: occasioni perse e opportunità aperte per il territorio novarese" e il 25 maggio l'inaugurazione dell'expo risorgimentale nei locali del Convitto Carlo Alberto «che ringraziamo per la disponibilità dei tre saloni - ancora Cirri - dove sono collocati anche i cimeli donati dal Comune di Novara. Nascerà un comitato supervisore che si occuperà della gestione della struttura. La cultura quindi come grande risorsa per valorizzare e far conoscere la nostra storia». Cultura vuol dire turismo, lo sa bene Maria Rosa Fagnoni che con l'Atl è sempre al

fianco di Associazione Amici del Parco della Battaglia e Comune nel promuovere le iniziative che ruotano intorno al fatto d'armi della prima guerra d'indipendenza. «Abbiamo sempre creduto in queste iniziative che si rivolgono a tutti e in particolare alle famiglie, penso soprattutto alla rievocazione di domenica. Eventi questi che hanno una ricaduta importante sul territorio, guardando anche al futuro e all'Expo 2015.

Un altro tassello di quel progetto che stiamo costruendo per il territorio». Mauro Verzeroli, dirigente del Convitto Carlo Alberto, sposa in pieno la causa risorgimentale che sta già dando risultati: «Molte scolaresche a Novara in visita alla mostra "Homo sapiens" si fermano da noi a mangiare e visitano così l'esposizione risorgimentale. Questo interesse non potrà che aumentare in futuro».

Eleonora Gropetti

Era il 1849. E alla Bicocca lo è ancora

Publicato: Marzo 19, 2013

Torna la rievocazione della Battaglia sabato 24 marzo; con una serie di eventi collaterali



Novara - Era il 23 marzo 1849 quando la **Battaglia della Bicocca** cambiò il corso del Risorgimento italiano. E Novara acquisì un ruolo di primo piano nella storia di quel periodo. Da queste considerazioni è nato il progetto “Novara Risorgimentale” che ogni anno propone una serie di iniziative di carattere culturale, artistico e di animazione in città; per calare Novara nel clima dell'Ottocento. «Anche se la Battaglia ha avuto esiti negativi – ha

commentato l'assessore alla cultura **Paola Turchelli** –ha comunque cambiato l'esito della storia e dopo le commemorazioni dei 150 anni dell'Unità, ancor più significato. Il sangue sparso e il coraggio di quelle persone non deve essere sprecato». Diversi gli appuntamenti nel calendario 2013, realizzati dall'Associazione “Amici del Parco della Battaglia” in concerto con il Comune, Atl e Fondazione Banca popolare per il territorio. Venerdì 22 marzo alle 17.30 nella Sala degli Specchi dell'Ain si terrà una conferenza interattiva intitolata “Carlo Alberto e la fatal Novara” con Massimo Norgia mentre sabato 23 marzo alle 10 si svolgerà la tradizionale cerimonia commemorativa dei Caduti all'Ossario della Bicocca. “Domenica 24 marzo – ha spiegato **Paolo Cirri**, membro dell'Associazione – alla Cascina Boriola in Bicocca ci sarà la rievocazione vera a propria. Dalle 10 l'allestimento dei campi, alle 15 le prime manovre e alle 17 la battaglia. E' prevista una numerosa presenza di gruppi storici e in costume e della banda della Guardia Nazionale di Confidenza con maestri provenienti da Novara, Vercelli e Pavia». Giovedì 11 aprile alle 21 nell'Auditorium del Conservatorio largo alla musica con il concerto “Bicentenario verdiano. Arie e musiche del Verdi patriottico” con gli allievi e gli insegnanti del Cantelli e la Banda storica di Confidenza. Giovedì 18 aprile alle 17 nell'Auditorium della Banca popolare di Novara, invece, tavola rotonda di esperti “A oltre vent'anni dal vincolo del Parco della battaglia: occasioni perse e opportunità aperte per il territorio novarese” con l'artefice del vincolo Enrico Nerviani, **Maria Rosa Fagnoni** presidente Atl e alcuni esponenti dell'amministrazione; insieme riflettere sulle strategie di tutela del territorio. Intorno alla fine di maggio, grande appuntamento atteso da tempo nel complesso del convitto “Carlo Alberto” ossia l'inaugurazione dell'ExpoRisorgimento, in cui verranno esposti i cimeli risorgimentali di proprietà del Comune, oltre trecento pezzi tra oggetti, stampe, documenti, armi bianche e da fuoco, legati a Novara e a quel periodo. «La speranza – ha aggiunto Maria Rosa Fagnoni – è che i visitatori della mostra “Homo Sapiens” che sta riscuotendo molto successo, trovino il tempo di visitare anche l'ExpoRisorgimento in quell'ottica di sistema museale a cui stiamo lavorando. Abbiamo già riscontrato grande interesse, soprattutto dall'estero nei confronti dell'idea del museo risorgimentale; fra poco sarà realtà e andrà valorizzata». Il museo sarà affidato a un comitato “ad hoc”: «Non sarà un museo enorme – ha concluso **Mauro Verzeroli**, dirigente del Convitto “Carlo Alberto” – ma conterrà tanti piccoli tesori in grado di ricostruire perfettamente quel periodo; un altro passo di quel percorso che vuole portare Novara all'expo 2015».

Barbara Bozzola – Tribuna Novarese 19.03.13

ALLA BICOCCA TRADIZIONALE OMAGGIO AI CADUTI E DEPOSIZIONE DI UNA CORONA ALL'INTERNO DELL' OSSARIO

Dal ricordo della Battaglia risorgimentale al forte richiamo alla pace fra gli uomini

■ Non una semplice commemorazione, ma piuttosto un momento di riflessione su una pagina importante della nostra storia. Anche guardando al futuro. La giornata del 23 Marzo, anniversario della battaglia risorgimentale, è così vissuta nella mattinata di sabato attraverso il tradizionale omaggio ai Caduti di quel lontano evento bellico da parte delle autorità cittadine e provinciali e la deposizione di una corona all'interno dell'Ossario di corso XXIII Marzo alla presenza di rappresentanze delle varie associazioni d'Arma e di gruppi storici in uniformi d'epoca. Nel corso della funzione religiosa, officiata dal parroco



Nelle foto di Mattioli, due momenti della toccante cerimonia per l'anniversario della battaglia risorgimentale

della Bicocca don Gianni Legatana, forte è stato il richiamo «sulla pace per tutti gli uomini»; nell'intervento ufficiale da parte dell'assessore comunale alla Cultura Paola

Turchelli è stato invece sottolineato il fatto di come «oggi non siamo presenti unicamente per ricordare una sconfitta, ma un evento che contribuì a cambiare il corso



stesso del Risorgimento e della nostra città». Messaggio condiviso dal collega della Giunta provinciale Alessandro Canelli («L'impulso che contribuì alla crescita della

Novara di oggi partì proprio da quello scorcio dell'800»). Non certo una voce fuori dal coro, ma piuttosto (per usare un'espressione propria del Risorgimento) quasi un "grido

di dolore" è partito invece da Paolo Cirri. Il segretario dell'associazione "Amici del Parco della Battaglia" e una delle anime delle varie rievocazioni storiche ha lamentato ancora una volta le precarie condizioni in cui versa il monumento dalla caratteristica forma a piramide: «Sappiamo che la situazione economica impone tagli, partendo dalla cultura, ma qualcosa si deve comunque fare, per non dimenticare la nostra memoria, come si è fatto in altri Paesi». La rievocazione storica della battaglia, prevista nella giornata di ieri, era stata preventivamente rinviata per il maltempo al prossimo 7 aprile.

Luca Mattioli

Passione a Romagnano Ore di fede ed emozioni

Stasera dalle 21 le ultime tre stazioni della Via Crucis da piazza Cavour
 Durante una scena si è infortunato uno dei "ladroni": visitato in ospedale

MARIA CUSCELA
 ROMAGNANO SESIA

Dopo l'annullamento della prima serata per la pioggia battente, ieri la Passione di Romagnano è entrata nel vivo. Durante la rappresentazione si è però registrato un infortunio: è finito in ospedale a Borgomanero Sebastiano Favero, che interpreta il «ladrone cattivo». L'incidente si è verificato nell'ascesa al Calvario. Mentre il Cristo veniva flagellato, i due ladroni lo seguivano ed anche loro erano colpiti dai legionari romani: una scena molto realistica tanto che i due ladroni finiscono a terra in seguito alle percosse. Favero è caduto, dopo uno dei colpi dei romani. Si è poi rialzato ed è salito per interpretare la scena della crocifissione. «Per fortuna non è accaduto nulla di grave - dice il regista Lorenzo Del Boca - soltanto un grosso spavento». La sacra rappresentazione riproposta con undici dei quattordici quadri in un unico appuntamento domani dalle 20,30. Stasera, alle 21, le ultime tre stazioni della Via Crucis: pioggia permettendo si partirà da piazza Cavour con il Sinedrio che delibera di chiedere a Pilato le guardie per il sepolcro, quindi ci si sposterà in piazza Libertà.

Domani gli attori con il nuovo Gesù, interpretato da Andrea Ioppa, rimetteranno in scena undici scene. Il costo per assistere alla rappresentazione, inserita nel circuito Europassion, è oggi di 6 euro, domani di 8 (ingresso libero per i ragazzi con meno di 12 anni di età). Per informazioni o dubbi legati allo svolgimento per il maltempo è possibile contattare il 366-444882; sito www.venerdisanto.org. E legata alla Passione, una serie di visite guidate: dettagli al 345-9328454.

DAL CUSIO ALLA BASSA

Mercatini e itinerari tra mura storiche

— Tra gli appuntamenti di Pasqua nella zona del Cusio, a Borgomanero al Foro Boario, dall'alba al tramonto si svolgerà il mercatino della «roba vègia», antiquariato e modernariato per tutti i gusti: gli stands verranno allestiti in via Libertà 42. Sul lago d'Orta la possibilità di visite guidate alle principali attrazioni naturali così come nel Verbano. Dalla Bassa novarese, «Pasqua con i monumenti aperti» è l'iniziativa del Comune di Casalino in programma dalle 14,30 alle 18,30 del giorno di Pasqua. Con partenza da dall'ufficio turistico di Casalino inserito

nel parco di San Pietro, si potrà partecipare al tour guidato curato dall'assessorato comunale a Cultura e Turismo. L'itinerario tra i «gioielli» presenti sul territorio del terzo Comune più esteso della provincia di Novara, prevede la sosta alla vicina chiesa di San Pietro risalente all'undicesimo secolo e una tappa al castello del 1300. Per ammirare la «parete dei Santi», ritrovata durante dei lavori di restauro nella cappella dell'Annunziata, occorre raggiungere la chiesa parrocchiale di Casalino. E' stata invece rinviata al 7 aprile la bicicletata lun-

go la futura ciclostrada del canale Cavour «Dal sesia alla Dora Baltea» con il guado del fiume a Carpignano Sesia, promossa dall'associazione Amici del Ticino di Galliate. Il maltempo atteso per sabato 30 marzo ha indotto l'ennesimo posticipo. Tra le destinazioni sempre «gettonate» in questo periodo, il Safari Park di Pombia con aree gioco e la natura protagonista con fauna da tutto il mondo. Un'idea fuori porta con un invito da Torino: «Zoom», il bioparco che riapre, per un viaggio di un giorno in Africa e Asia; 011-9070419. [R. S.]



Protagonisti

Migliaia di persone ieri e oggi a Romagnano Sesia per la «Passione»: le scene più suggestive vengono replicate
 Nella foto il nuovo Gesù, Andrea Ioppa (FOTOSERVIZIO QUATER VIDEO)

Anche il «vescovo» tra le comparse

Gli scapoli scaldano i muscoli a Oleggio Domani corrono per la torta e il nuovo palio

Gli scapoli scaldano i muscoli e preparano le strategie di gara. I rappresentanti di quartieri e cantoni si vestono da cappellani, per omaggiare dei loro doni il vescovo - anche lui impersonato da uan comparsa - in visita ad Oleggio. Poi lo spettacolo di falconeria, nella solita atmosfera medioevale. Domani piazza Martiri ospita la tradizionale Corsa della torta: dieci gli scapoli al via, oltre a 25 maschi e 8 femmine nel palio dei ragazzi. La regola è sempre la stessa: due giri di corsa nelle vie del borgo, per 800 metri complessivi, mentre i

più piccoli hanno il percorso dimezzato. Alle 15 oltre 200 persone sfilano nel centro storico con i colori del proprio quartiere o cantone. Al termine, il corteo prende posto in piazza per il cerimoniale. Con una novità: tutto viene trasmesso in diretta streaming. «Un esperimento - precisa l'assessore alla Cultura Andrea Baldassini - con una web cam su un balcone per riprendere quello che accade in piazza. Così l'evento si può seguire sul sito internet del Comune. La qualità non è perfetta ma lo facciamo a costo zero». Oggi vengono posizionate le tribu-

ne. Domani la gara non prima delle 16. Nuovo anche il palio. Lo scorso anno ha infatti trionfato per la terza volta di fila Loris Bolamperti, di San Giovanni: così il suo cantone si è aggiudicato il palio e lui domani non può gareggiare. «Il Comune ha organizzato un concorso artistico per scegliere la nuova opera - dice Jacopo Colombo, dal Museo Civico - La pittrice che ha dipinto la tela migliore è Cinzia Civaridi Foschia». Lo standard è stato benedetto in chiesa nella domenica delle Palme, prima che gli arcieri si sfidassero per stabilire le corsie di partenza della gara. [F. M.]



Gambe e fiato su corso Matteotti

Dopo la partenza subito allunghi e sorpassi nel circuito cittadino che parte da piazza Martiri

LE LETTERE

Anpas, i volontari verranno premiati

— Anpas Comitato Regionale del Piemonte sabato 6 aprile, a Ceva, in concomitanza con l'esercitazione «CooCuneoSafety-Anpas 2013», ringrazierà gli oltre 400 volontari di protezione civile, provenienti da 37 diverse associazioni di pubblica assistenza piemontesi, che hanno reso possibile, lo scorso anno, la complessa gestione dell'emergenza terremoto in Emilia Romagna. I volontari hanno prestato servizio nei campi nazionali Anpas di piazzale Andrea Costa a Mirandola e quello di Novi di Modena che hanno ospitato complessivamente circa 1.100 sfollati, nonché di quelli della Regione Piemonte allestiti a San Giacomo Roncole di Mirandola. Dopo i saluti delle autorità, le premiazioni dei volontari Anpas intervenuti nell'emergenza Emilia 2012 con la consegna delle benemerite. L'inter-

vento di protezione civile in Emilia ha visto coinvolte, delle sole province di Novara e Verbania, sei Pubbliche assistenze Anpas: Croce Verde Verbania; Croce Verde Gravello Toce; Corpo Volontari Soccorso Villadossola; Novara Soccorso; Volontari del Soccorso Cusio Sud Ovest; Volontari Ambulanza del Vergante. Dal 5 al 7 aprile in simultanea a Ceva e Clavesana la «CooCuneoSafety-Anpas 2013», l'esercitazione di maxi emergenza di protezione civile e soccorso sanitario, che vedrà impegnati in totale circa 500 volontari, organizzata dal Coordinamento provinciale di Cuneo delle Pubbliche assistenze Anpas in collaborazione con il Coordinamento provinciale volontari Protezione civile Cuneo e diverse altre associazioni del territorio. Nelle tre giornate verranno simulati eventi catastrofici che richiederanno da parte di Anpas un imponente dispiegamento di forze.

ANPAS
 NOVARA-VERBANIA

Numeri utili

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

numero unico tel. 118.
GUARDIA MEDICA
 Novara: 62.60.00; Arona: 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Oleggio: t. 0321 96.00.47;
Vco Centrale operativa Asl t. 800448118.
FARMACIE
 Novara: Turno di 24 ore (dalle 9 alle ore 9 del mattino successivo).
 Pharma - Novara S.p.A., via Beltrami 3, 0321 47.32.20
Provincia e Vco
Bianrate: Baglioni, via Valsesia 6, 0321 83.066.
Dormelletto: Sempione, c.so Cavour 92, 0322 49.71.31.
Galliate: Ferrari di Di Cristina, Viale Cavour 4/6, 0321 86.14.32.
Veruno: Colombo Vietti, p. Roma 4, 0322 83.06.91. **Boca:** Farmacia di Boca, p. Matteotti 10, 0322 87.271. **Bel-linzago:** San Pietro, via Matteotti 24, 0321 98.116.
Verbania (Pallanza): Giussani, vl. Azari 76, 0323 55.63.42. **Bee:** Biallo, piazza Barozzi 20, 0323.56.514.
Cannobio: Catalucci, via Domenico Uccelli 18, 0323 70.178.
Gravello Toce: Bernardini, via Corridoni 6, 0323 84.00.77.
Trontano: Calderara, str. St. 337 della Vigezzo 9, 0324 24.24.03.
Pallanzano: Guerra, via Sempione 54, 0324 51.932.
Macugnaga: Angelini, p. Municipio 10, 0324 65.057.

Novara

NOVARA

CINETEATRI NOVARESII
 Per programmazione: web: www.novara.cinema.it
 info@novara.cinema.it. Info t. 0321/95731. Prenotaz. 348/2520401, fer dalle 15/18; sab/dom dalle 12.30/15.15
VIP // Tel. 0321-625.688. **Benvenuto presidente!** or 21.15; ven 20.15/22.30; sab anche 17.45; dom 17.45/21.15; lun 16/18.15/21.15
ARALDO // Tel. 0321-474.62. **I Croods** or 21.15; sab 15.30/17.45/20.15; dom 17.45/20.15; lun anche 15.30
S. CUORE // Tel. 0321-465.484 web: sites.google.com/site/cinemasacrocuore/home
 RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA // Tel. 0321-637183 - www.cinemapermate.it.
 RIPOSO

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA // Info: 0321 987.046/988.872. Per prenotare: 0321/92.74.19 - 89.95.52.578 - www.movieplanetgroup.it
SALA 1. Benvenuto presidente or 17.30/20/22.30; dom/lun anche 15.10 mer 20/22.30
SALA 2. Il grande e potente Oz or ven/sab/mar 17; dom/lun 14.40
La madre or gio 17.30; fer 20.10/22.30; dom/lun anche 17.30. **The help** (cineforum) gio or 21.15
SALA 3. I Croods in 3D or 17.30/20.10/22.30; sab 20.10/22.30
SALA 4. Il cacciatore di giganti or 17.30/20/22.30; dom/lun anche 15; mer 20/22.30
SALA 5. I Croods or 17.30/20.10/22.30; dom/lun anche 15.10; mer 20.10/22.30
SALA 6. The host or 17.15/20/22.30; dom/lun 15/17.30/20/22.30; dom 20/22.30; mer 20/22.30

Prime visioni

SALA 7. G.I. Joe: la vendetta or 17.30/20/22.30; dom/lun anche 15; mer 20/22.30
SALA 8. Gli amanti passeggeri or 17.30/20.15; mer 20.15
Outing - fidanzati per sbaglio or 22.30 dom/lun anche 15.15

BORGOMANERO

NUOVO MULTISALA // Tel. 0322-81741
SALA 1. Il cacciatore di giganti in vers 3D or fer 20.15/22.15; dom/lun anche 16.15/18.15
SALA 2. I Croods versione normale or fer 20.15; sab 15.30/17.45/18.15; versione 3D or fer 22.15; dom/lun 20.15/22.15
SALA 3. Benvenuto Presidente or fer 20.15/22.15; dom/lun anche 16.15/18.15

CAMERI

BALLARDINI // Tel. 0321-64.40.52
 RIPOSO

CASTELLETO TICINO

METROPOLIS MULTISALA // Tel. 0331/914.285. Sale con proiezione classica. Info, prenotazioni: ore 18.30/21; dom. 16.30/21. Sito web: www.metropolisara.it

Il grande e potente Oz gio/ven or 20; sab/lun anche 17.30; dom anche 15; mar/mer 21.15
The host or gio/ven 20/22.30; sab/lun anche 17.30; dom anche 15; mar/mer 21.15
Il cacciatore di giganti or gio/ven 20.10/22.30; sab/lun anche 17.40; dom anche 15.10; mar/mer 21.30
Gli amanti passeggeri or gio/ven 20.10/22.40; sab/lun anche 17.40; dom anche 15.10 mar/mer 21.30
Benvenuto presidente! or gio/ven 20.20/22.30; sab /lun anche 17.50; dom anche 15.20; mar/mer 21.30
La frode or 22.40 (fino a lun)
I Croods or gio/ven 20/22.30; sab/lun anche 18; dom anche 15.30; mar/mer 21.15

La madre or gio/ven 20.20/22.40; sab/lun anche 17.50; dom anche 15.20; mar/mer 21.30
METROPOLIS 2 "THE CUBE" DIGITAL CINEMA // **SALA 8 E SALA 9** (sale 3D con occhiali)
I Croods or gio/ven/sab/lun 20.10/22.40; dom anche 17.40; mart 21.30 (no merc)
G.I. Joe: la vendetta (no mer) or gio/ven/sab/lun 20/22.30; dom anche 17.30; mart 21.15

TRECRETE

SILVIO PELLICO // Tel. 345-4554937
 RIPOSO

Vco

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA // Tel. e segr. 0324/24.08.53; web: www.cinemacorso.it, www.cinemacorso.com
SALA CORSO, fino a lun **Il cacciatore di giganti** or 20/22.30; dom anche 15
SALA CORSINO, fino a lun **I Croods** or 20/22.30; dom anche 15

OMEGNA

CINEMA ORATORIO SACRO CUORE // Tel. 0323/642.992 fino a lun **Il principe abusivo** or 21; dom/lun anche 16
CINEMA SOCIALE // Tel. e info 0323/61.459 fino a lun **I croods** or 21; lun anche 16

VERBANIA

MULTISALA CINELANDIA (INTRA) // Info e orari su segreteria telefonica 0323 - 404.525
SALA 1. Benvenuto presidente! or fer 20.10/22.35; sab/dom/lun anche 15.20/17.35
SALA 2. I Croods 3D or fer 20.20/22.35; sab/dom/lun anche 15/17.15
SALA 3. G.I. Joe - La vendetta or fer 20.15/22.40; sab/dom/lun anche 15.10/17.20

Percorsi artistici novaresi: oggi l'inaugurazione

BELLINZAGO (n.c) S'intitola "Percorsi artistici novaresi" la mostra che sarà inaugurata oggi pomeriggio, sabato 16 marzo, alle ore 15.30 nella sala consiliare del comune di Bellinzago. La mostra è organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune in collaborazione con il "Centro Culturale d'Arte La Canonica" di Novara. L'evento ha il patrocinio della Provincia di Novara e dell'Atl di Novara. In esposizione, opere degli artisti de "La Canonica". La mostra rimarrà aperta sino al 24 marzo. Sarà possibile visitarla tutti i giorni, durante gli orari di apertura degli uffici comunale, mentre il sabato e la domenica sarà aperta dalle 16 alle 18.

Rinviata la rievocazione storica

■ Rinviata la rievocazione storica della battaglia della Bicocca. La manifestazione, in programma per domenica 24 marzo alla Cascina Boriola, è stata rinviata a causa del maltempo previsto. Si terrà domenica 7 aprile con gli stessi orari e modalità di svolgimento. Appuntamento dalle 10 per gli accampamenti e rievocazione dalle 15 alla presenza di 150 persone in costume

per i Gruppi Storici Risorgimentali e della Banda storica della Guardia Nazionale di Confienza. L'evento rientra nel programma di Novara Risorgimentale 2013 promosso dall'Associazione onlus Amici del Parco della Battaglia in collaborazione con il Comune di Novara, l'assistenza e il sostegno dell'Atl e il contributo della Fondazione BpN per il Territorio.

Novara 23.03.13

NUTRITO IL CARNET DI PROPOSTE PER GRUPPI, SINGOLI E FAMIGLIE

Se "Venerdì Santo" fa rima con turismo

ROMAGNANO SESIA La 257ª edizione del "Venerdì Santo" di Romagnano Sesia si arricchisce di una nutrita proposta turistica, dedicata ai gruppi organizzati, ai singoli visitatori e alle famiglie che si fermano più giorni sul territorio e a chi dai territori vicini partecipa come in ogni edizione a solo una giornata della manifestazione.

Per i gruppi organizzati la proposta inserisce il Venerdì Santo nella visita al territorio delle province di Novara e Vercelli: in tre o quattro giornate, infatti, guide turistiche abilitate per i due territori porteranno i visitatori nelle terre del riso (con visita al Museo Etnografico dell'Attrezzo Agricolo 'L Civel di Casalbeltrame - sito internet www.casalbeltrameonline.it), nella città di Novara (con possibilità di salire sulla cupola antonelliana riaperta al pubblico - www.turismonovara.it), nella città di Vercelli (dove si svolge la Processione delle Macchine www.arcidiocesi.vc.it), nelle

Colline Novaresi (con visita a una cantina vitivinicola) e al Sacro Monte di Varallo Sesia (www.sacromontedivarallo.it).

«I gruppi organizzati che giungeranno sul territorio di Romagnano - spiega la promotrice delle visite, Giulia Varetti - potranno anche usufruire di un programma turistico più legato alla sfera religiosa, concentrato sugli eventi del Venerdì Santo e sul Sacro Monte di Varallo. Anche in questo caso a condurre i turisti saranno guide turistiche abilitate per le due province».

Per informazioni, costi e prenotazioni si può consultare il sito <http://visitanovaravercelli.blogspot.it> (oppure via mail contattando giulia.varetti@gmail.com).

La stessa offerta viene proposta anche a singoli visitatori e famiglie, riuniti in gruppi che si muovono con mezzi propri alla scoperta di questo territorio del Piemonte Orientale: il supporto per i pernottamenti è dato dall'agenzia Valara Viaggi e Turis-

smo di Trino Vercellese (Tel. 0161-804460 info@valara.it). Un'offerta nuova per il pernottamento è data anche dal Santuario di Oropa, che in occasione del Venerdì Santo propone tariffe agevolate (tel. 015 25551200, info@santuariodioropa.it).

Per gli affezionati del Venerdì Santo e per chi arriva dai territori vicini, alle manifestazioni si aggiungono, sabato 30 marzo, le visite guidate sul territorio per singoli visitatori e famiglie, organizzate dalle associazioni di guide turistiche valesiane Itinerantes e Opland: ore 10.30-12.30 Gattinara, visita al centro storico e alle cantine Anzivino con degustazione a nove euro; ore 11-12.30, Romagnano, visita all'azienda vinicola Ioppa con degustazione finale a 5 euro; ore 15-18 Varallo Sesia, visita guidata al Sacro Monte di Varallo con successiva tappa presso la Bottega dell'artigianato e assaggio della tipica miaccia valesiana a nove euro; ore 15.30-18 Borgo-

sesia e Gattinara, visita al Sacro Monte di Sant'Anna e alle cantine Anzivino con degustazione a 9 euro; ore 16-18 visita al Fastnuch nella chiesa di Sant'Antonio di Borgosesia a 5 euro; ore 16-18 Gattinara, visita al centro storico e alle cantine Anzivino con degustazione a 9 euro.

Le visite guidate si effettueranno per un minimo di 10 partecipanti; nel caso una visita non raggiunga il numero, verrà accorpata con un'altra visita tra quelle proposte.

Per info e prenotazioni 3459328454 e 3774654982 www.opland.it - www.itinerantes.it. L'Agenzia Turistica Locale della Provincia di Novara e l'Agenzia Turistica Locale Valsesia Vercelli metteranno a disposizione materiale informativo sul territorio, distribuito presso l'info point del Venerdì Santo, dove sarà anche possibile prenotare le visite guidate del 30 marzo.

I dettagli dell'offerta si trovano sul sito www.venerdisanto.org.

p.u.

Il “Venerdì Santo” in tv

ROMAGNANO SESIA (p.u.) Il “Venerdì Santo” di Romagna va in tv. Sabato 30 marzo la Passione di Cristo sarà trasmessa nella trasmissione televisiva “Borghi d’Italia” su Sat 2000. In questi giorni la troupe televisiva ha realizzato immagini e interviste ai protagonisti delle Sacre Rappresentazione, preannunciando che le immagini e lo speciale sarà ritrasmesso anche il giorno di Pasqua, intorno alle 13.30. “Borghi d’Italia” è conosciuto dai telespettatori quale trasmissione «viaggio nella storia, nell’arte e nelle tradizioni del Bel Paese» e non poteva mancare una rappresentazione come quella romagnanese, nata nel 1729. Ma non si parlerà solo di Venerdì Santo: sarà una presentazione a 360 gradi su tutto il territorio romagnanese e novarese, con al centro il patrimonio culturale e paesaggistico e soprattutto la sua gente. E si parlerà anche del Museo Storico di Villa Caccia. Qualche giorno dopo, il produttore della trasmissione, Francesco Porcelli, è stato accompagnato dalla presidente dell’Atl di Novara, Maria Rosa Fagnoni, al Sacro Monte di Varallo: ne è rimasto affascinato. Per i dettagli è possibile consultare il sito internet www.tv2000.it.



L'edizione numero 257

Gli appuntamenti odierni già dal mattino: alle 4,30 ci sarà il passaggio delle «tinebre», alle 5 quello dei «tamburini» della banda. poi le scene e i «quadri» fino a domenica

“Tinebre” e tamburini Comincia la Passione

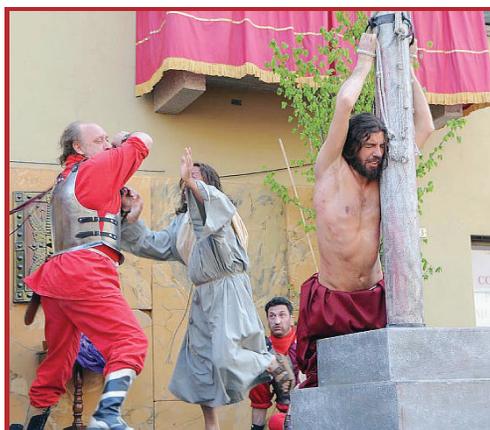
A Romagnano Sesia da oggi con scene anche durante la notte

MARIA CUSCELA
ROMAGNANO SESIA

Circa 350 persone coinvolte sulla scena tra attori e comparse, tutti dilettanti, a cui si aggiunge il corpo dei legionari e dei veliti a piedi, processioni storiche, il patrocinio del Pontificio consiglio della cultura, e 257 edizioni con cadenza biennale: la Passione di Romagnano oggi vive la giornata più intensa. Migliaia di spettatori e fedeli sono attesi per le rappresentazioni inserite nel circuito di «Europassion». Oggi e domani il costo di ingresso è sei euro, domenica (grande novità con undici dei quattordici quadri ripresi anche la sera di Pasqua) di otto; entrata gratuita per i ragazzi fino a 12 anni di età.

Gli appuntamenti odierni già dal mattino: alle 4,30 ci sarà il passaggio delle «tine-

Prove
Dall'albo fotografico alle novità Tutto il paese partecipa per mesi alla preparazione dietro le quinte La Passione di Romagnano ha cadenza biennale



bre», alle 5 quello dei «tamburini» della banda, mentre alle 8 ci sarà la costituzione dei corpi dei veliti e dei legionari con la consegna dei labari e l'omaggio al governatore (quest'anno Franco Tinelli). Alle 10 il trasporto del letto del Cristo Morto dalla chiesa della Madonna del Popolo a quella abbaziale, e alle 11 la processione della Madonna Addolorata. Dalle 15 al

via la sacra rappresentazione che per questa edizione ha portato con sé molte novità. A partire dal regista, Lorenzo Del Boca, giornalista e scrittore, che ha voluto dare un'impronta meno teatrale e più naturale alla recitazione e al copione. Tra i nuovi interpreti spicca quello di Gesù Cristo con Andrea Ioppa, 26 anni, produttore di vino, che ha pre-

so il posto di Massimo Moia. «La Passione è un "affare" di famiglia, mio papà Giorgio ancora adesso veste i panni di Pietro - dice Ioppa -. Un'emozione grande ricoprire questo ruolo, anche se tutti, da quelli principali a quelli marginali, hanno la stessa valenza all'interno dell'opera. Alla base c'è una grande fede, l'aspetto religioso ha infatti un valore primario verso un evento come quello romagnanese».

Sette i quadri messi in scena oggi dalle 15: si comincia da piazza Cavour con la seconda parte del tribunale di Anna e Caifas. In serata altri due momenti strettamente religiosi: alle 19,30 nella chiesa abbaziale di San Silvano la solenne liturgia del Passo, alle 20,15 la processione, l'omelia e la riposizione del Cristo Morto. Domani la Passione tornerà alle 21, domenica con la riproposizione di undici scene alle 20,30. Dettagli: www.venerdisanto.org.

In tv il Venerdì Santo di Romagnano Sesia

Per "Borghi d'Italia", in un documentario di TV2000 in onda il 30 marzo

Una troupe di "Tv 2000", emittente della Cei, ha effettuato due giorni di riprese su Romagnano e i suoi aspetti più qualificanti, per il programma televisivo "Borghi d'Italia" di Tv 2000.

La puntata sarà trasmessa sabato 30 marzo sul canale 28 del digitale terrestre e a ripetizione a Pasqua alle 13,30. Significativa la definizione che accompagna la trasmissione: il programma è definito infatti «un viaggio nella storia, nell'arte e nelle tradizioni del Bel Paese». E in quest'ottica Romagnano verrà presentato nei suoi aspetti qualificanti, soprattutto nel periodo di preparazione di quell'evento di assoluto richiamo che caratterizza e mobilita la cittadina novarese: la secolare rappre-



Due immagini significative di Romagnano Sesia, scelte per la puntata di "Borghi di Italia" di TV2000: uno scorcio del centro da piazza Libertà, con villa Caccia sullo sfondo e, a destra, la troupe tv durante le prove del Venerdì Santo

sentazione del "Venerdì Santo".

La trasmissione però è anche un viaggio sul territorio

con lo sguardo rivolto alle persone, all'ambiente, al paesaggio di un borgo visto come comunità, negli aspetti storici e

artistici, con le chiese, i monumenti, gli scorci caratteristici e le istituzioni, ma anche nelle parole vive della gente.

Con la freschezza e schiettezza di testimonianze dei responsabili e attori del Venerdì Santo, del "governatore", sin-



daco, abate-prevosto, l'espressione della cultura materiale del territorio al Museo di Villa Caccia e i prodotti tipici.

La troupe di Tv 2000, diretta dal curatore Mario Placidini presenterà la "verità" di un ambiente depositario di quell'unicum che è il "Venerdì Santo di Romagnano" intriso di cultura e religiosità popolare. Non a caso in settimana il produttore Francesco Porcelli di Tv2000 ha effettuato un altro sopralluogo a Varallo insieme a Maria Rosa Fagnoni, presidente Atl, per accordare un progetto di valorizzazione del Venerdì Santo.

La puntata di "Borghi d'Italia" sarà trasmessa anche su Sky canale 142 e su Internet www.tv2000.it.

carlo brugo